Provincia di Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **2807** Reg. Determinazioni

Registrato in data **02/12/2022**

AMBIENTE
Rifiuti

Dirigente**: SARA MAZZA**

OGGETTO

DITTA COM.STEEL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA PARINI N. 33, LECCO (LC). INSTALLAZIONE SITA IN VIA CASCINA RIVALOTTO, 34/134 IN COMUNE DI CALUSCO D'ADDA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI BERGAMO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 148 DEL 29/01/2018 E S.M.I.:
- DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241/1990 IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA E RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE;
- MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DOTT. ING. SARA MAZZA

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 259 del 12/11/2021 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 16/11/2021 e sino al 15/11/2024;

VISTE:

- la Legge 241/90 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.D.G. della Regione Lombardia n. 36 del 07/01/1998 "Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi";
- la L.R. 12/12/2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 19461 del 19/11/2004, avente per oggetto "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Reg. (CE) 18/12/2006, n. 1907/2006/CE "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/796/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE";
- il Reg. (CE) 16/12/2008, n. 1272/2008/CE "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Testo rilevante ai fini del SEE)";
- il "Regolamento (UE) 2021/2204 della Commissione del 13 dicembre 2021 che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), per quanto riguarda le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR)";
- il Reg. (CE) 20/06/2019 n. 2019/1021/UE "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) (Testo rilevante ai fini del SEE)";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- il D.Lgs. 03 settembre 2020 n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- la L. 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la L.R. n. 24 del 11/12/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", come modificata dalla L.R. n. 12/2007;
- la D.G.R. n. VIII/9201 del 30/03/2009 "Tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi relativi ad attività con emissioni in atmosfera (d.lgs. 152/06) – Modalità per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province lombarde – Revoca della d.g.r. n. 21204/2005";

- la D.G.P. n. 280 del 30/04/2009 di presa d'atto della D.G.R. n. VIII/9201 del 30/03/2009;
- la D.G.P. n. 534 del 21/09/2009 "Autorizzazione generale per impianti e attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale"";
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30/05/2012 "Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – modifica e aggiornamento della D.G.R. 1 agosto 2003 – n. 7/13943";
- la D.G.R. n. IX/3934 del 06/08/2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale";
- la D.G.R. n. X/7570 del 18/12/2017 "Indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. XI/982 del 11/12/2018 "Disciplina delle attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1, del d.lgs. 152/06 «Norme in materia ambientale» collocate sul territorio regionale";
- la D.G.R. n. XI/983 del 11/12/2018 "Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/06 «Norme in materia ambientale» sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera";
- la L. 447/95, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 13/2001, "Norme in materia di inquinamento acustico";
- il R.R. n. 4 del 24/03/2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- la D.G.R. n. 2772 del 21/06/2006 "Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2, Reg. n. 4/2006";
- il R.R. n. 6 del 29/03/2019 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) e fbis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (...)";
- la D.G.R. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006)";
- la D.G.R. 28 dicembre 2012, n. IX/4626 "Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9, c. 4 del D.M. 24 aprile 2008 (revoca della D.G.R. n. VIII/10124 del 2009 e s.m.i.)";
- la Circolare regionale del 4 agosto 2014, n. 6 "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46";
- la D.G.R. n. XI/4268 del 08/02/2021 "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante "Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative";
- il D.Lgs 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e s.m.i.;
- *il D.Lgs 03 settembre 2020 n. 119 "Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";*
-

VISTE INOLTRE:

- la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio pubblicata in GUUE il 17.08.2018;

- la D.G.R. della Regione Lombardia n. 3398 del 20.07.2020 - indirizzi per l'applicazione delle Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (notificata con il numero C (2018) 5070), nell'ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.);

RICHIAMATE:
- la Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 avente per oggetto "*AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA Ditta COM.STEEL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NAZARIO SAURO N. 13, LECCO (LC) PER L'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. B) PUNTO 2 E PUNTO 4 DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA CASCINE RIVALOTTO, SNC COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG)*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1675 del 27/08/2019 avente per oggetto "*MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 148 DEL 29/01/2018 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA COM.STEEL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NAZARIO SAURO N. 13, LECCO (LC) PER L'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. B) PUNTO 2 E PUNTO 4 DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA CASCINE RIVALOTTO, SNC COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG)""*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2244 del 12/11/2020 avente per oggetto "*MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 148 DEL 29/01/2018 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA COM.STEEL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NAZARIO SAURO N. 13, LECCO (LC) PER L'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. B) PUNTO 2 E PUNTO 4 DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA CASCINE RIVALOTTO, SNC COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG)""*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1468 del 23/06/2021 avente per oggetto "*MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 148 DEL 29/01/2018 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA COM.STEEL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NAZARIO SAURO N. 13, LECCO (LC) PER L'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. B) PUNTO 2 E PUNTO 4 DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA CASCINE RIVALOTTO, SNC COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG)""*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2155 del 22/09/2021 avente per oggetto "*MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 148 DEL 29/01/2018 "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA COM.STEEL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NAZARIO SAURO N. 13, LECCO (LC) PER L'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. B) PUNTO 2 E PUNTO 4 DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA CASCINE RIVALOTTO, SNC COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG)""*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2962 del 15/12/2021 avente per oggetto "MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 148 DEL 29/01/2018 E S.M.I. "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA COM.STEEL S.P.A. CON SEDE LEGALE IN VIA NAZARIO SAURO N. 13, LECCO (LC) PER L'ATTIVITÀ DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. B) PUNTO 2 E PUNTO 4 DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI VIA CASCINE RIVALOTTO, SNC COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (BG)""";

DATO ATTO CHE:

- in seguito alla pubblicazione sulla GUUE della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, e all'emanazione delle linee di indirizzo in merito, approvate dalla Regione Lombardia con D.G.R. 20 luglio 2020 - n. XI/3398, con nota provinciale prot. n. 46704 del 11/08/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i., alla ditta COM.STEEL S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Calusco d'Adda in Via Cascine Rivalotto n. 34/134. Con la medesima nota è stato:
  - ✔ chiesto alla Ditta di trasmettere le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione relativamente alle attività IPPC:
    - ✗ 5.3 b), p.to 2) – recupero o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg al giorno, per l'attività di pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;
    - ✗ 5.3 b) p.to 4) – recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, per l'attività di trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti;
  - ✔ fatto presente che dell'avvenuto ricevimento delle informazioni trasmesse sarebbe stata data evidenza anche sul sito web della Provincia di Bergamo, in modo da consentire la partecipazione del pubblico al procedimento;
- con note in atti provinciali ai prott. n. 7221, n. 7222 e n. 7223 del 07/02/2022 la Ditta ha presentato le informazioni richieste;
- con nota provinciale prot. n. 9556 del 17/02/2022 è stato dato *Avviso al pubblico*;
- con nota provinciale prot. n. 9750 del 17/02/2022 è stata data comunicazione agli Enti riguardo la possibilità di richiedere, tramite l'Amministrazione Provinciale, integrazioni documentali o chiarimenti necessari per esprimere, per gli aspetti di competenza, pareri tecnici e/o osservazioni previsti dalle norme di legge;
- con nota in atti provinciali al prot. 15294 del 14/03/2022, ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo ha trasmesso la nota di UNIACQUE S.p.A. prot. n. 6467 del 11/03/2022, nella quale si legge che "*non necessitiamo quindi di documentazione integrativa da parte della Ditta"*;
- con nota provinciale prot. 28290 del 12/05/2022, ai fini della prosecuzione dell'istruttoria, è stata inoltrata alla Ditta richiesta di integrazioni;
- la Ditta con note in atti provinciali:
  - ✔ al prot. n. 31643 del 30/05/2022;
  - ✔ al prot. n. 36190 del 22/06/2022,

  ha dato riscontro alla nota provinciale prot. 28290 del 12/05/2022;
- con nota provinciale prot. n. 37067 del 27/06/2022 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria per il 06/07/2022;
- la Conferenza dei Servizi del 06/07/2022, come risulta dal relativo verbale:
  - ✔ ha preso atto che, dalla verifica condotta dalla Ditta, non è emersa la presenza di criteri localizzativi escludenti di cui al Titolo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con DGR n. X/1990 del 20.6.2014, aggiornati con DGR n. X/7860 del 12.2.2018 ed integrati dai criteri aggiuntivi proposti dalla Provincia di Bergamo ed approvati con DGR n. XI/119 del 14.5.2018;
  - ✔ ha esaminato la conformità dell'installazione alle BAT conclusions;
  - ✔ ha concluso il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed ha stabilito che:
    - ✗ la Ditta, come da impegno assunto, avrebbe rispettato a partire dal 17/08/2022 tutte le BAT per cui è prevista l'applicazione entro il 17/08/2022 ed il nuovo piano di monitoraggio, come riportato nel verbale medesimo;

- ✗ la Provincia di Bergamo avrebbe aggiornato l'Allegato Tecnico come stabilito dalla Conferenza;

- successivamente la Ditta, con nota in atti provinciali al prot. n. 44009 del 28/07/2022, ha comunicato di aver dato adempimento a quanto richiesto dalla Conferenza dei Servizi;
- non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nei termini di cui al comma 4 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- con nota agli atti provinciali prot. n. 54181 del 23/09/2022 la ditta COM.STEEL S.p.A. ha inoltrato comunicazione, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, di modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i., per installazione sita in Comune di Calusco d'Adda in Via Cascina Rivalotto n. 34/134;
- con nota in atti provinciali al prot. n. 55454 del 29/09/2022, A.TO. Ufficio d'Ambito di Bergamo ha trasmesso il parere espresso con nota prot. n. 5854 del 29/09/2022 da Uniacque S.p.A. Servizio Idrico Integrato, nel quale, fra l'altro, è riportato che "*per quanto riguarda le emissioni idriche, non si ravvisano motivi ostativi rispetto alle modifiche presentate*";
- con nota provinciale prot. n. 57353 del 10/10/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento volto all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta, con contestuale invito agli Enti ad esprimere pareri tecnici e/o osservazioni per gli aspetti di competenza;
- con nota in atti provinciali al prot. n. 59480 del 19/10/2022, A.TO. Ufficio d'Ambito di Bergamo ha trasmesso il parere espresso con nota prot. n. 26280 del 18/10/2022 da Uniacque S.p.A. Servizio Idrico Integrato, nel quale, fra l'altro, è riportato che "*per quanto riguarda le emissioni idriche, non si ravvisano motivi ostativi rispetto alle modifiche presentate(...)*";
- in data 04/11/2022 il Servizio Ambiente e Paesaggio provinciale ha comunicato che "*si concorda con l'irrilevanza delle modifiche richieste sul paesaggio (spostamento del compressore e suddivisione di un area di stoccaggio in due sottoaree), già evidentemente compromesso (vedi immagine) e in area urbanisticamente definita dal P.G.T. del Comune di Calusco d'Adda quale "Piano Attuativo produttivo delle aree di trasformazione produttive AT/P-Sviluppo urbanistico AT/P1 Rivalotto", il cui Piano Attuativo è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 18/12/2015*";
- con note in atti provinciali al prot. n. 63522 del 10/11/2022 e al prot. n. 67319 del 29/11/2022 la Ditta ha fornito alcune precisazioni in ordine alle operazioni di recupero che intende svolgere;

VISTO l'Allegato Tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che nell'Allegato Tecnico, che costituisce aggiornamento dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui la Ditta è in possesso:

- sono recepiti gli esiti della Conferenza dei Servizi del 06/07/2022;
- le prescrizioni: sono in linea con quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi del 06/07/2022; sono state individuate con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili applicabili al ciclo produttivo dell'Azienda (Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio); sono state definite tenendo conto delle linee guida regionali emanate con D.G.R. n. 3398 del 20.07.2020;
- è riportato anche l'aggiornamento in conseguenza del recepimento delle modifiche non sostanziali comunicate dalla Ditta con nota agli atti provinciali prot. n. 54181 del 23/09/2022;
- si è proceduto ad allineare alcune prescrizioni presenti nei provvedimenti già rilasciati alla Ditta alle più recenti formulazioni definite per altri impianti che svolgono operazioni analoghe;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori per il riesame e la modifica non sostanziale comunicata con nota agli atti provinciali prot. n. 54181 del 23/09/2022;

RITENUTO, opportuno:

- recepire il riesame effettuato, ai sensi dell'art 29-octies del D.Lgs 152/2006, dalla Conferenza dei Servizi;
- procedere all'aggiornamento, ai sensi del comma 1 dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006,

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta COM.STEEL S.p.A. con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i., per l'installazione IPPC sita in Comune di Calusco d'Adda in Via Cascine Rivalotto n. 34/134, aggiornando ed integrando il relativo Allegato Tecnico;

DATO ATTO che la ditta COM.STEEL S.p.A. risulta iscritta dalla data del 06/05/2021 con scadenza al 06/05/2023 negli "elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art.1, comma dal 52 al 57, della legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013" e, pertanto, non necessita acquisire la "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 159/2011 da parte della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo in ordine alla insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto indicate all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

RICHIAMATI il comma 13 dell'art. 29 quater e il comma 8 dell'art 29 decies del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico da parte dell'Autorità Competente sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni richieste dalle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e in possesso della medesima Autorità;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione n.1 del 5 marzo 2015 della Assemblea dei Sindaci, nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

ADOTTA LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n.241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, relativa al **riesame con valenza di rinnovo** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta COM.STEEL S.p.A. con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i., per l'installazione IPPC sita in Comune di Calusco d'Adda (BG) in Via Cascine Rivalotto n. 34/134.

In esito a detta determinazione, è concluso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta COM.STEEL S.p.A. per l'installazione IPPC sita in Comune di Calusco d'Adda (BG) in Via Cascine Rivalotto, n. 34/134, alle condizioni specificate nell'Allegato Tecnico al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, che integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta COM.STEEL S.p.A. dalla Provincia di Bergamo con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i.

CONTESTUALMENTE DETERMINA di integrare e modificare (modifica non sostanziale), per le ragioni illustrate in premessa, ai sensi del comma 1 dell'art. 29- nonies del D.Lgs 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i., alla ditta COM.STEEL S.p.A, con sede legale in Comune di Lecco via Parini, n. 33, e installazione in Comune di Calusco d'Adda in Via Cascina Rivalotto n. 34/134, in conformità all'Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sono confermate integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con la presente determinazione, le prescrizioni e le disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bergamo con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i.

Si fa presente che, ai sensi dei commi 3, 4, 5, 8 e 9 dell'articolo 29-octies del Titolo III bis della Parte seconda del D.Lgs. 152/2006:

- comma 3: il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
  a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
  b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- comma 4: il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'Autorità Competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale e comunque nei casi di cui alle lettere da a) a e) di cui al medesimo comma 4;
- comma 5: nei casi di cui al comma 3, lettera b) dell'art 29 octies del D.Lgs 152/2006 la domanda di riesame deve essere comunque presentata entro il termine ivi indicato. Nel caso di inosservanza del termine indicato al comma 3, lettera b) dell'art 29 octies del D.Lgs 152/2006 l'autorizzazione si intende scaduta. Come previsto dal comma 11 dell'art 29 ocities del D.Lgs.152/2006 s.m.i fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
- comma 8: nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, risulti registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a sedici anni. Se la registrazione ai sensi del predetto regolamento è successiva all'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, il riesame di detta autorizzazione è effettuato almeno ogni sedici anni, a partire dal primo successivo riesame;
- comma 9: nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, risulti certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a dodici anni. Se la certificazione ai sensi della predetta norma è successiva all'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, il riesame di detta autorizzazione è effettuato almeno ogni dodici anni, a partire dal primo successivo riesame.

La ditta COM.STEEL S.p.A., entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, dovrà provvedere alla presentazione alla Provincia di Bergamo:

- di una nuova appendice alla garanzia fidejussoria n. 2308471 emessa della COFACE S.A. Agenzia Generale con sede in Genova a favore della Provincia di Bergamo, che ne estenda la validità al 17/08/2035 (12 anni +1 dalla data del 17/8/2022) e che ne rapporti la validità anche a quanto previsto dal presente atto;
- ovvero, in alternativa, di una nuova polizza fideiussoria di importo pari a € ***908.210,59*** con scadenza al 17/08/2035 (12 anni +1 dalla data del 17/08/2022). La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 s.m.i.

In difetto saranno avviate le procedure per la revoca dell'autorizzazione, come previsto dalla D.G.R. 19461/04 s.m.i.

Entro 30 giorni dalla scadenza del Certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 (quindi entro 30 giorni dal 07/03/2024**)**, la Ditta dovrà fornire documentazione attestante la rinnovata validità del certificato di conformità. Successivamente dovranno essere presentate le periodiche attestazioni di vigenza della Certificazione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 entro 30 giorni dalla loro acquisizione.

In caso di revoca o decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di validità/vigenza della suddetta certificazione ISO 14001, la ditta dovrà provvedere entro 30 giorni ad integrare l'ammontare delle singole polizze fidejussorie per l'intero valore.

Si dispone:

- che la Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte nella Conferenza;
- la notifica della presente determinazione, da conservarsi presso l'installazione, alla ditta COM.STEEL S.p.A;
- che la presente determinazione sia trasmessa in forma telematica a: Regione Lombardia – D.G. Ambiente e Clima, A.R.P.A. Dipartimento di Bergamo, A.T.S. Bergamo, Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, UNIACQUE S.p.A., Comune di Calusco D'Adda, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Italgen S.p.A., Immobiliare Edan S.r.l, Parco Adda Nord, Servizio Ambiente e Paesaggio Ufficio Gestione del Paesaggio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Provincia di Bergamo, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti.

La Provincia di Bergamo provvederà al caricamento del presente provvedimento sul Portale Recer.

ALLEGATO TECNICO

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Sara Mazza
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e norme collegate

Identificazione dell'installazione IPPC	
Ragione sociale	COM.STEEL SPA
Sede Legale	Via Parini n. 33, Lecco (LC)
Sede Operativa	Via Cascine Rivalotto n. 34/134, Calusco d'Adda (BG)
A.I.A.	Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 Determinazione Dirigenziale n. 1675 del 27/08/2019 Determinazione Dirigenziale n. 2244 del 12/11/2020 Determinazione Dirigenziale n. 1468 del 23/06/2021 Determinazione Dirigenziale n. 2155 del 22/09/2021 Determinazione Dirigenziale n. 2962 del 15/12/2021 Determinazione Dirigenziale n. 975 del 10/05/2022
Codice e attività IPPC	Punto 5.3b) 2) di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006: Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso alle seguenti attività: pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento Punto 5.3b) 4) di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006: Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso alle seguenti attività: trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti
Attività non IPPC	• Messa in riserva (R13) e recupero (R4/R12) di rifiuti non pericolosi • Commercio all'ingrosso di rottami e cascami (materiali recuperati conformi a quanto stabilito dall'art.184 del D.Lgs. 152/2006)
Aggiornamento	I. Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con allineamento di alcune prescrizioni presenti nei provvedimenti già rilasciati alla Ditta alle più recenti formulazioni definite per altri impianti che svolgono operazioni analoghe. II. Modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale: a) Introduzione delle operazioni di recupero R12/R4 (già oggi svolte presso l'impianto) anche sui codici EER 120102 e 120104 (oggi autorizzati alle sole operazioni di messa in riserva R13). b) Introduzione dell'operazione di recupero R12 anche sui codici EER 120101 e 120103 (oggi autorizzati alle operazioni di messa in riserva R13 e recupero R4). c) Spostamento del compressore. d) Delocalizzazione dell'area 5a e suddivisione in due sottoaree 5a1 e 5a2. e) Spostamento bricchettatrici.

A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE 3
B. QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI 6
D QUADRO INTEGRATO.....46
E. QUADRO PRESCRITTIVO.....61
F. PIANO DI MONITORAGGIO 64

A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

Sono aggiunte le seguenti sezioni

A.0.4 Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i. avente per oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta COM.STEEL S.p.A. con sede legale in Via Nazario Sauro n. 13, Lecco (LC) per l'attività di cui al punto 5.3 lett. b) punto 2 e punto 4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione di Via Cascine Rivalotto, snc Comune di Calusco d'Adda (BG)".

In GUUE del 17.08.2018 è stata pubblicata la "Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione Europea, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che dovranno essere applicate entro il 17.08.2022.

La Giunta della Regione Lombardia, con D.G.R. 20 luglio 2020 - n. XI/3398, ha fornito "Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (notificata con il numero C (2018) 5070), nell'ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)."

Con nota provinciale prot. n. 46704 del 11/08/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i., alla ditta COM.STEEL S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Calusco d'Adda in Via Cascine Rivalotto n. 34/134. Con la medesima nota è stato:

- Chiesto alla Ditta di trasmettere le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione relativamente alle attività IPPC:
  - ✓ 5.3 b) p.to 4) – (recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, per l'attività di trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti;
  - ✓ 5.3, lett. b), p.to 2) – (recupero o una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg al giorno, per l'attività di pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento);
- fatto presente che dell'avvenuto ricevimento delle informazioni trasmesse dalla Ditta sarebbe stata data evidenza anche sul sito web della Provincia di Bergamo, in modo da consentire la partecipazione del pubblico al procedimento.

Con note in atti provinciali al prott. n. 7221, n. 7222 e n. 7223 del 07/02/2022 la Ditta ha presentato le informazioni richieste.

Con nota provinciale prot. 9556 del 17/02/2022 è stato dato *Avviso al pubblico*.

Con nota provinciale prot. 9750 del 17/02/2022 è stata data comunicazione agli Enti riguardo la possibilità di richiedere, tramite l'Amministrazione di Bergamo, integrazioni documentali o chiarimenti necessari per esprimere, per gli aspetti di competenza, pareri tecnici e/o osservazioni previsti dalle norme di legge.

ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo con nota prot. 11571 del 14/03/2022, in atti provinciali al prot. 15294 del 14/03/2022, ha trasmesso la nota di UNIACQUE S.p.A. prot. 6467 del 11/03/2022, nella quale si legge che "*non necessitiamo quindi di documentazione integrativa da parte della Ditta*".

Con nota provinciale prot. 28290 del 12/05/2022, ai fini della prosecuzione dell'istruttoria, è stata inoltrata alla Ditta richiesta di integrazioni.

La Ditta con:

- nota in atti provinciali al prot. n. 31643 del 30/05/2022;
- nota in atti provinciali al prot. n. 36190 del 22/06/2022;

ha dato riscontro alla nota provinciale prot. 28290 del 12/05/2022.

Con nota provinciale prot. n. 37067 del 27/06/2022 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria per il 06/07/2022.

La Conferenza dei Servizi del 06/07/2022, come risulta dal relativo verbale:

- ha preso atto che, dalla verifica condotta dalla Ditta, non è emersa la presenza di criteri localizzativi escludenti di cui al Titolo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con DGR n. X/1990 del 20.6.2014, aggiornati con DGR n. X/7860 del 12.2.2018 ed integrati dai criteri aggiuntivi proposti dalla Provincia di Bergamo ed approvati con DGR n. XI/119 del 14.5.2018;
- ha esaminato la conformità dell'installazione alle BAT conclusions;
- dopo approfondita discussione, ha concluso positivamente il riesame, stabilendo che:
  - ✓ "*La Ditta, come da impegno assunto nell'odierna Conferenza, dovrà rispettare a partire dal 17/08/2022 tutte le BAT per cui è prevista l'applicazione entro il 17/08/2022 ed il nuovo piano di monitoraggio, come riportato nel presente verbale anche se entro tale data non avesse ricevuto copia dell'autorizzazione aggiornata"*;
  - ✓ la Provincia di Bergamo avrebbe aggiornato l'Allegato Tecnico come stabilito dalla Conferenza.

La Ditta con nota in atti provinciali al prot. n. 44009 del 28/07/2022 ha dato riscontro agli impegni assunti nella Conferenza dei Servizi (dare adempimento alle BAT per cui è prevista l'applicazione entro il 17/08/2022, ricalcolare entro il 31/7/2022 gli oneri istruttori).

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nei termini di cui al comma 4 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006.

A.0.5 Modifiche non sostanziali alla Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i. avente per oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta COM.STEEL S.p.A. con sede legale in Via Nazario Sauro n. 13, Lecco (LC) per l'attività di cui al punto 5.3 lett. b) punto 2 e punto 4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione di Via Cascine Rivalotto, snc Comune di Calusco d'Adda (BG)".

Con nota agli atti provinciali prot. n. 54181 del 23/09/2022 la ditta COM.STEEL S.p.A. ha inoltrato comunicazione, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, di modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i., per l'installazione in Comune di Calusco d'Adda in Via Cascina Rivalotto n. 34/134.

Con nota in atti provinciali al prot. n. 55454 del 29/09/2022, A.T.O. Ufficio d'Ambito di Bergamo ha trasmesso il parere espresso con nota prot. n. 5854 del 29/09/2022 da Uniacque S.p.A. Servizio Idrico Integrato nel quale, fra l'altro, è riportato che "*per quanto riguarda le emissioni idriche, non si ravvisano motivi ostativi rispetto alle modifiche presentate".*

Con nota provinciale prot. n. 57353 del 10/10/2022, ritenendo che:

- "*ai sensi della D.G.R. n. 4268 del 08/02/2021, le modifiche comunicate siano riconducibili a modifiche non sostanziali che possono comportare l'aggiornamento dell'autorizzazione"*;
- *"dalle modifiche comunicate non siano da attendersi notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, condividendo, pertanto, le valutazioni della Ditta, salva tuttavia la condivisione di tale valutazione da parte del Servizio Ambiente e Paesaggio della Provincia di Bergamo, per quanto riguarda il paesaggio*",

è stato comunicato l'avvio del procedimento volto all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i. rilasciata alla Ditta.

A seguito della nota provinciale prot. n. 57353 del 10/10/2022:

- con nota in atti provinciali al prot. n. 59480 del 19/10/2022, A.T.O. Ufficio d'Ambito di Bergamo ha trasmesso il parere espresso con nota prot. n. 26280 del 18/10/2022 da Uniacque S.p.A. Servizio Idrico Integrato, nel quale, fra l'altro, è riportato che "*per quanto riguarda le emissioni idriche, non si ravvisano motivi ostativi rispetto alle modifiche presentate (...)*";
- in data 04/11/2022 il Servizio Ambiente e Paesaggio provinciale ha comunicato che "*si concorda con l'irrilevanza delle modifiche richieste sul paesaggio (spostamento del compressore e suddivisione di un*

area di stoccaggio in due sottoaree), già evidentemente compromesso (vedi immagine) e in area urbanisticamente definita dal P.G.T. del Comune di Calusco d'Adda quale "Piano Attuativo produttivo delle aree di trasformazione produttive AT/P-Sviluppo urbanistico AT/P1 Rivalotto", il cui Piano Attuativo è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 18/12/2015".

Con note agli atti provinciali al prot. n. 63522 del 10/11/2022 e al prot. n. 67319 del 29/11/2022 la Ditta ha fornito alcune precisazioni in ordine alle operazioni di recupero che intende svolgere.

Le modifiche non sostanziali soggette ad aggiornamento dell'autorizzazione comunicate sono di seguito riassunte.

Introduzione delle operazioni di recupero R12/R4 (già oggi svolte presso l'impianto) anche sui codici EER 120102 e 120104 (oggi autorizzati alle sole operazioni di messa in riserva R13)

Al fine di migliorare la qualità dei materiali conferiti in fonderia/acciaieria, la Ditta intende effettuare operazioni di recupero R12/R4 (senza introduzione di alcuna modifica al ciclo produttivo aziendale già oggi svolto) anche sui codici EER 120102 e 120104 limitatamente ai rifiuti costituiti da polveri grosse.
Il ciclo di recupero sarà limitato al semplice controllo visivo e veifica di conformità senza scarico a terra dei rifiuti ed è finalizzato all'ottenimento di sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (EOW) rispondenti alle specifiche degli All. I, II al Reg. (UE) 333/11 (qualora applicabili) e dell'All. I al Reg. (UE) 715/13.

Introduzione dell'operazione di recupero R12 anche sui codici EER 120101 e 120103 (oggi autorizzati alle operazioni di messa in riserva R13 e recupero R4)

Spostamento del compressore
La Ditta intende spostare il compressore (ubicato nel piazzale sud/ovest) di circa 20 m c.a. ad est, nei pressi della cabina di trasformazione.

Delocalizzazione dell'area 5a e suddivisione in due sottoaree 5a1 e 5a2
La Ditta intende spostare l'area 5a contro la parete sud/ovest del capannone, suddividendola in 2 sottoaree 5a1 e 5a2. Il quantitativo complessivo stoccato nelle due aree (5a1 + 5a2) rimane invariato rispetto a quello attualmente autorizzato nell'originaria area 5a. Tale modifica, secondo la Ditta, consentirà di migliorare la sicurezza delle operazioni di movimentazione nel piazzale sud/ovest.

Spostamento bricchettatrici
La collocazione delle bricchettatrici era prevista, nella fase 1a, nell'area funzionale 16 e nelle fasi 1b, 2 e 3 nell'area funzionale 18.
La Ditta intende spostare le bricchettatrici, per tutte le fasi (1a, 1b, 2 e 3), nell'area 22.
Tale spostamento comporta:

- nella fase 1a una ridistribuzione dei quantitativi massimi stoccati fra le aree 22 e 16, mantenendo invariato il quantitativo complessivo stoccato;
- nelle fasi 1b, 2 e3 l'inversione dei codici EER e dei quantitativi massimi stoccati fra le aree 22 e 18, mantenendo invariato il quantitativo complessivo stoccato.

L'ufficio ritiene sussistenti i presupposti per procedere:

I) al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta, con allineamento di alcune prescrizioni presenti nei provvedimenti già rilasciati alla Ditta alle più recenti formulazioni definite per altri impianti che svolgono operazioni analoghe;
II) all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta in recepimento delle modifiche non sostanziali comunicate con nota agli atti provinciali prot. n. 54181 del 23/09/2022.

Nel seguito si procede, pertanto, all'aggiornamento dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 29/01/2018 e s.m.i. alla ditta COM.STEEL S.p.A.:

- **come stabilito dalla Conferenza dei Servizi del 06/07/2022, ai fini del riemame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione, con allineamento di alcune prescrizioni presenti nei provvedimenti già rilasciati alla Ditta alle più recenti formulazioni definite per altri impianti che svolgono operazioni analoghe;**
- **in conseguenza al recepimento delle modifiche comunicate con nota in atti provinciali prot. n. 54181 del 23/09/2022.**

*Al termine della sezione **"A.1.5 Criteri localizzativi PRGR"** è aggiunto il seguente capoverso:*

La Ditta, nell'ambito del riesame, ha provveduto a valutare la localizzazione dell'impianto in rapporto ai criteri localizzativi ESCLUDENTI di cui al Titolo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con D.G.R. n. X/1990 del 20/06/2014, come aggiornati con D.G.R. n. X/7860 del 12/02/2018, integrati dai criteri aggiuntivi proposti dalla Provincia di Bergamo ed approvati con D.G.R. n. XI/119 del 14/05/2018 per la specifica tipologia impiantistica.
Dalla verifica condotta, emerge che l'area ove è ubicato l'impianto non ricade in ambiti con criteri escludenti, come confermato dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Calusco D'Adda prot. n. URB/2022/00018/CDU del 10/06/2022 e dal certificato sulla presenza/assenza di vincoli del medesimo Comune pervenuto in atti provinciali al prot. n. 37721 del 29/06/2022.
Dagli approfondimenti condotti dagli uffici in relazione al PTCP approvato dal Consiglio Provinciale con Delib. Cons. n. 37 nella seduta del 7/11/2020, entrato in vigore il 3/03/2021, non emergono elementi di criticità.

*Nella tabella **"Tab. A1 – Attività IPPC e NON IPPC"** il valore di 488 t/g dell'attività IPPC 1 nella fase 1a è sostituto con il valore di 400 t/g.*

B. QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

Al paragrafo "B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto" sono apportate le seguenti modifiche:

*Le tabelle **"Tab. B1 - aree funzionali fase 3 (fase a regime)", "Tab. B2 - legenda aree funzionali fase 2 (fase intermedia)", "Tab. B3 - legenda aree funzionali fase 1b (fase inizialecompleta)", "Tab. B4 - legenda aree funzionali fase 1a (prima parte fase iniziale)"** sono sostituite dalle seguenti:*

“Tab. B1 - aree funzionali fase 3 (fase a regime)”

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
1a	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	700,4	2.390,0	5.975,5	020104, 020110, 030101, 030105, 030199, 070213, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160119, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170201, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191004, 191006, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200138, 200139, 200140, 200307 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
1b		984,5	3.615,0	9.037,5	
1c		994,5	3.815,0	9.537,5	
1d		801,3	2.805,0	7.012,5	
2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	339,6	1.019,0	2.547,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
3	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	500,5	1.500,0	3.750,0	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
4	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	152,5	476,0	1.190,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
5a1	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	456,0	1.233,0	3.082,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
5a2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	130,0	277,0	692,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
5b	Deposito temporaneo rifiuti prodotti	76,3	d.temp.	d.temp.	150105, 160216, 191202, 191203, 191209, 191212 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
6	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	621,0	2.484,0	6.210,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
7	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	426,4	//	//	//
8a	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	329,6	990,0	2.475,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191004, 191006, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
8b	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	493,0	1.972,0	4.930,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191004, 191006, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
9	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1190,3	4.800,0	12.000,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191004, 191006, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
10	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	767,1	//	//	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
11	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	486,0	1.458,0	3.645,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
12	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	492,0	1.968,0	4.920,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
13	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.394,0	5.576,0	13.940,0	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191004, 191006, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
14	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	863,8	3.455,0	8.637,5	//
15	Deposito temporaneo rifiuti prodotti e stoccaggio oli idraulici nuovi	18,5	d.temp.	d.temp.	130110*, 130205* ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
16	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	498,7	//	//	//
17	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	242,3	//	//	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
18	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	585,3	2.341,0	5.852,5	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191004, 191006, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
19	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	334,3	966,0	2.415,0	//
20	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.370,5	4.111,0	10.277,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191004, 191006, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
21	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	4.633,1	18.532,0	46.330,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
22	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	850,5	2.357,0	5.892,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
23	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	1.084,5	4.341,0	10.852,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 3 (FASE A REGIME)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
24	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	158,8	476,0	1190,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
25	Messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi: settore di deposito dei veicoli trattati (All. I D.Lgs. 209/03 e smi o non All. I D.Lgs. 209/03 e smi)	570,0	1.709,0	4.272,5	160106
26	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi e/o settore di rottamazione (All. I D.Lgs. 209/03 e smi)	1.643,1	//	//	//

“Tab. B2 - legenda aree funzionali fase 2 (fase intermedia)”

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
1a	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	700,4	2.390,0	5.975,5	020104, 020110, 030101, 030105, 030199, 070213, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160119, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170201, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200138, 200139, 200140, 200307 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
1b		984,5	3.615,0	9.037,5	
1c		994,5	3.815,0	9.537,5	
1d		801,3	2.805,0	7.012,5	
2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	339,6	1.019,0	2.547,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
3	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	500,5	1.500,0	3.750,0	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
4	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	152,5	476,0	1.190,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
5a1	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	456,0	1.233,0	3.082,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
5a2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	130,0	277,0	692,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
5b	Deposito temporaneo rifiuti prodotti	76,3	d.temp.	d.temp.	150105, 160216, 191202, 191203, 191209, 191212 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
6	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	621,0	2.484,0	6.210,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
7	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	426,4	//	//	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
8a	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	329,6	990,0	2.475,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
8b	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	493,0	1.972,0	4.930,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
9	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.190,3	4.800,0	12.000,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
10	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	767,1	//	//	//
11	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	486,0	1.458,0	3.645,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
12	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	492,0	1.968,0	4.920,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
13	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.394,0	5.576,0	13.940,0	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
14	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	863,8	3.455,0	8.637,5	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
15	Deposito temporaneo rifiuti prodotti e stoccaggio oli idraulici nuovi	18,5	d.temp.	d.temp.	130110*, 130205* ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
16	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	498,7	//	//	//
17	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	242,3	//	//	//
18	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	585,3	2.341,0	5.852,5	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
19	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	334,3	966,0	2.415,0	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
20	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	2.923,2	10.244,0	25.610,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
21	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	4.633,1	18.532,0	46.330,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
22	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	850,5	2.357,0	5.892,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
23	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	1.084,5	4.341,0	10.852,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 2 (FASE INTERMEDIA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
24	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	158,8	476,0	1.190,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
25	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	570,0	1503,0	3.677,5	//
26	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	330,0	990,0	2.475,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

“Tab. B3 - legenda aree funzionali fase 1b (fase iniziale completa)”

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
1a	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	700,4	2.390,0	5.975,5	020104, 020110, 030101, 030105, 030199, 070213, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160119, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170201, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200138, 200139, 200140, 200307 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
1b		984,5	3.615,0	9.037,5	
1c		994,5	3.815,0	9.537,5	
1d		801,3	2.805,0	7.012,5	
2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	339,6	1.019,0	2.547,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
3	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	500,5	1.500,0	3.750,0	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
4	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	152,5	476,0	1.190,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
5a1	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	456,0	1.233,0	3.082,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
5a2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	130,0	277,0	692,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
5b	Deposito temporaneo rifiuti prodotti	76,3	d.temp.	d.temp.	150105, 160216, 191202, 191203, 191209, 191212 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
6	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	621,0	2.484,0	6.210,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
7/8	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.357,0	5.230,0	13.075,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
9	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.190,3	4.800,0	12.000,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
10	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	767,1	//	//	//
11	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	486,0	1.458,0	3.645,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
12	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	492,0	1.968,0	4.920,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
13	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.394,0	5.576,0	13.940,0	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
14	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	863,8	3.455,0	8.637,5	//
15	Deposito temporaneo rifiuti prodotti e stoccaggio oli idraulici nuovi	18,5	d.temp.	d.temp.	130110*, 130205* ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
16	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	498,7	//	//	//
17	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	242,3	//	//	//
18	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	585,3	2.341,0	5.852,5	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
19	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	334,3	966,0	2.415,0	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
20	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	2.923,2	10.244,0	25.610,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
21	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	4.633,1	18.532,0	46.330,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
22	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	850,5	2.357,0	5.892,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
23	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	1.084,5	4.341,0	10.852,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1b (FASE INIZIALE COMPLETA)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
24	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	158,8	476,0	1.190,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
25	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	570,0	1.503,0	3.677,5	//
26	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	330,0	990,0	2.475,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

“Tab. B4 - legenda aree funzionali fase 1a (prima parte fase iniziale)”

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
1a	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	700,4	2.390,0	5.975,5	020104, 020110, 030101, 030105, 030199, 070213, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160119, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160306, 160801, 160803, 170201, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200101, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200138, 200139, 200140, 200307 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
1b		984,5	3.615,0	9.037,5	
1c		994,5	3.815,0	9.537,5	
1d		801,3	2.805,0	7.012,5	
2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	339,6	1.019,0	2.547,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
3	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall’art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	500,5	1.500,0	3.750,0	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
4	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	152,5	476,0	1.190,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
5a1	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	456,0	1.233,0	3.082,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
5a2	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	130,0	277,0	692,5	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
5b	Deposito temporaneo rifiuti prodotti	76,3	d.temp.	d.temp.	150105, 160216, 191202, 191203, 191209, 191212 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
6	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	621,0	2.484,0	6.210,0	020110, 100201, 100202, 100210, 100299, 100809, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120103, 120113, 120199 (no combustibili), 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 160216 (no combustibili), 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14, no combustibili), 200140
7/8	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.357,0	5.230,0	13.075,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
9	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.190,3	4.800,0	12.000,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191204, 191205, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
10	Recupero R12/R4 di rifiuti non pericolosi	767,1	//	//	//
11	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	486,0	1.458,0	3.645,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
12	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	492,0	1.968,0	4.920,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
13	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	1.394,0	5.576,0	13.940,0	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
14	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	863,8	3.455,0	8.637,5	//
15	Deposito temporaneo rifiuti prodotti e stoccaggio oli idraulici nuovi	18,5	d.temp.	d.temp.	130110*, 130205* ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
16	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	498,7	2000,0	5.000,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
17	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	242,3	606,0	1.515,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
18	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4) e/o deposito temporaneo rifiuti prodotti	585,3	2.341,0	5.852,5	020110, 030105, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120105, 120113, 120199, 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150107, 150109, 160116, 160117, 160118, 160122, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 170411, 190102, 190118, 191001, 191002, 191201, 191202, 191203, 191204, 191205, 191207, 191208, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140 ed eventuali ulteriori codici EER da assegnare in funzione della tipologia di rifiuto prodotto
19	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	334,3	966,0	2.415,0	//
20	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	2.923,2	10.244,0	25.610,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
21	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	4.633,1	16.381,0	40.952,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
22	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	850,5	1.902,0	4.755,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
23	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	1.084,5	4.341,0	10.852,5	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
24	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	158,8	476,0	1.190,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140
25	Stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) da attività di commercio	570,0	1.503,0	3.677,5	//

LEGENDA AREE FUNZIONALI FASE 1a (PRIMA PARTE FASE INIZIALE)					
AREA	**DESTINO**	**SUPERFICIE (mq)**	**VOLUME (mc)**	**PESO (ton)**	**CODICI EER**
26	Messa in riserva R13, recupero R12/R4, miscelazione R12 di rifiuti non pericolosi e/o stoccaggio sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi (EOW) e/o stoccaggio materiali/rifiuti in attesa di certificazione di conformità (operazione residuale R4)	330,0	990,0	2.475,0	020110, 060902, 100201, 100202, 100210, 100299, 100601, 100602, 100699, 100809, 100811, 100899, 100903, 101003, 101099, 110501, 110599, 120101, 120102, 120103, 120104, 120113, 120199, 150104, 150107, 160116, 160117, 160118, 160214 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 160216, 160304, 160801, 160803, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 190102, 190118, 191001, 191002, 191202, 191203, 191205, 191209, 191212, 200136 (limitatamente ai rifiuti non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 49/14), 200140

*Dopo il capoverso **"2. rifiuti metallici non ferrosi" del capitolo "Ciclo produttivo" della sezione "Attività IPPC n. 1 e 2 e attività non IPPC n. 3"** è inserito il seguente capoverso:*

"2bis. Rifiuti metallici EER 120102 e 120104"

I rifiuti metallici sono sottoposti alle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 ed R4).

Le operazioni per il recupero R4 consistono in un controllo visivo e in una verifica di conformità alle specifiche degli All. I, II al Reg. (UE) 333/11 e dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 e saranno svolte sui rifiuti non contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose.

Le operazioni per il recupero R12 consistono nel solo controllo visivo.

Poiché il ciclo di recupero sarà limitato al semplice controllo visivo e verifica di conformità senza scarico a terra dei rifiuti (i rifiuti sono solo travasati lentamente in un contenitore più grande per consentire la verifica visiva) e dato che sarà limitato ai rifiuti metallici (polveri grosse) non genererà emissioni diffuse.

I rifiuti metallici in uscita dal ciclo R12 non conformi alle specifiche degli All. I, II al Reg. (UE) 333/11 e dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 saranno posti in messa riserva (R13) nelle specifiche aree funzionali in attesa di essere avviati ad impianti terzi, debitamente autorizzati al completamento del ciclo di recupero ai sensi del D.Lgs 152/2006, accompagnati dal relativo formulario di identificazione.

Le sostanze e gli oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006 saranno depositati nelle aree dedicate, in attesa di essere commercializzati a industrie metallurgiche-fonderie-acciaierie e commercianti.

*Nella **"Tab. B4 - Codici EER, operazioni di trattamento, prodotti ottenuti"** le righe:*

CODICI EER, OPERAZIONI DI TRATTAMENTO, PRODOTTI OTTENUTI						
EER (1)	**Descrizione**	**R13**	**R12**	**R4 (2)**	**Operazioni**	**Prodotti Ottenuti**
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X		X	recupero	sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e smi (EOW) risp. alle specifiche dell'All. I al Reg. (UE) 333/11
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	X				
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X		X	recupero	sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e smi (EOW) risp. alle specifiche dell'All. II al Reg. (UE) 333/11 (qualora applicabile), dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 (qualora applicabile)
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	X				

sono sostituite come segue:

CODICI EER, OPERAZIONI DI TRATTAMENTO, PRODOTTI OTTENUTI						
EER *(1)*	***Descrizione***	***R13***	***R12***	***R4*** *(2)*	***Operazioni***	***Prodotti Ottenuti***
120101	*limatura e trucioli di materiali ferrosi*	*X*	*X*	*X*	*recupero*	*sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e smi (EOW) risp. alle specifiche dell'All. I al Reg. (UE) 333/11*
120102	*polveri e particolato di materiali ferrosi*	*X*	*X*	*X*	*recupero*	*sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e smi (EOW) risp. alle specifiche dell'All. I al Reg. (UE) 333/11*
120103	*Limatura e trucioli di materiali non ferrosi*	*X*	*X*	*X*	*recupero*	*sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e smi (EOW) risp. alle specifiche dell'All. II al Reg. (UE) 333/11 (qualora applicabile), dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 (qualora applicabile)*
120104	*polveri e particolato di materiali non ferrosi*	*X*	*X*	*X*	*recupero*	*sostanze/oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 e smi (EOW) risp. alle specifiche dell'All. II al Reg. (UE) 333/11 (qualora applicabile), dell'All. I al Reg. (UE) 715/13 (qualora applicabile)*

D QUADRO INTEGRATO

*Il paragrafo **"D.1 Applicazione delle MTD"** è sostituito come segue:*

D.1 Applicazione delle MTD

Si riassume lo stato di applicazione delle BAT di cui alla "Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione Europea che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio".

BAT 1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:

I. impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;
II. definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;
III. pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;
IV. attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:
    a) struttura e responsabilità,
    b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,
    c) comunicazione,
    d) coinvolgimento del personale,
    e) documentazione,
    f) controllo efficace dei processi,
    g) programmi di manutenzione,
    h) preparazione e risposta alle emergenze,

i) rispetto della legislazione ambientale,

V. controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:
   a) monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED - Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations, ROM),
   b) azione correttiva e preventiva,
   c) tenuta di registri,
   d) verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;

VI. riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;

VII. attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;

VIII. attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;

IX. svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;

X. gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);

XI. inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);

XII. piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);

XIII. piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);

XIV. piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);

XV. piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).

APPLICATA

La Ditta dichiara di avere istituito e di applicare un sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015 (Certiquality n. 17956 del 04/03/2021 scadenza 07/03/2024) e UNI EN ISO 9001:2015 (Certiquality n. 17955 del 04/03/2021 scadenza 07/03/2024), comprensivo di tutte le caratteristiche indicate nella BAT fatto salvo:

- il punto XIV (cfr. BAT 12 non applicabile) in quanto la ditta non ritira rifiuti putrescibili/ fermentescibili/in grado di generare molestie olfattive;
- il punto XV piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17 non applicabile) considerato che non si ha notizia della presenza di segnalazioni di molestie connesse a vibrazioni o rumori da parte di recettori sensibili.

BAT 2. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.

a) Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti;
b) Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti;
c) Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti;
d) Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita;
e) Garantire la segregazione dei rifiuti;
f) Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura;
g) Cernita dei rifiuti solidi in ingresso.

APPLICAZIONE PREVISTA ENTRO IL 17/08/2022

L'Azienda, nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015, nonché del Protocollo di Gestione Rifiuti, ha predisposto e attua procedure di preaccettazione, caratterizzazione e accettazione dei rifiuti (ed ha trasmesso il Protocollo di accettazione e gestione dei rifiuti).
L'Azienda attua un sistema di tracciabilità dei rifiuti e il relativo inventario, attraverso adeguata documentazione amministrativa e specifico software gestionale.
Le certificazioni di conformità ai sensi dei Reg. (UE) 333/2011 e 715/2013 ottenute dalla ditta, comprovano l'attuazione di un adeguato sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita.
Sono previsti idonei sistemi di separazione fisica dei rifiuti a seconda delle loro proprietà/caratteristiche e composizione (attraverso l'uso di barriere mobili, new jersey, corridoi vuoti, stoccaggio in container distinti).
La ditta effettua esclusivamente miscelazioni di rifiuti non pericolosi del medesimo stato fisico e con analoghe caratteristiche chimico-fisiche, preventivamente autorizzate dalla Provincia di Bergamo, che non richiedono prove/test di compatibilità. La ditta ha definito la procedura di miscelazione.
Sono applicati idonei sistemi di cernita dei rifiuti solidi in ingresso mediante: esame visivo, separazione manuale, meccanica, magnetica, a raggiX, separazione per densità, vagliatura.

La ditta dichiara che **entro il 17/08/2022** si doterà di una procedura di gestione delle aree di stoccaggio dei rifiuti in linea con il contenuto della BAT.

BAT 3 Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, implementare e mantenere nell'ambito di un Sistema di Gestione Ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti

i) informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui:
   a. flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni;
   b. descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni;

ii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:
   a. valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità;
   b. valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità;
   c. dati sulla bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr.BAT 52);

iii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:
   a. valori medi e variabilità della portata e della temperatura;
   b. valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio composti organici, POP quali i PCB) e loro variabilità;
   c. infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività;
   d. presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).

APPLICATA

La Ditta dichiara che causa assenza di acque reflue, di sostanze infiammabili/ esplosive/alteranti nelle emissioni gassose i punti II, III.c e III.d non sono applicabili.

L'azienda ha istituito e mantiene, nell'ambito del sistema di gestione ambientale:

- flussogrammi semplificati dei processi, con riportata l'origine delle emissioni,
- descrizione dei sistemi di trattamento degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni,
- un inventario dei flussi di acque meteoriche (pur non essendo presenti acque reflue) comprendente le caratteristiche seguenti:
  a. quantitativo annuo scaricato in pubblica fognatura (previa lettura del contalitri installato sulla linea di scarico),
  b. valori di concentrazione rilevati dai monitoraggi effettuati,
- un inventario dei flussi degli scarichi gassosi comprendente le caratteristiche seguenti:
  a) valori puntuali della portata e della temperatura delle emissioni gassose e valori medi delle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi che si ricavano dai dati puntuali rilevati,
  b) valori puntuali di concentrazione e di carico (flusso di massa) delle sostanze pertinenti e valori medi delle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi che si ricavano dai dati puntuali rilevati,
  c) non comprendente valutazioni di infiammabilità/esplosività/presenza di sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento in quanto non vi è:
     - presenza di infiammabilità, esplosività e reattività degli scarichi gassosi emessi, trattandosi di polveri, Cromo, Nichel, Piombo, Rame, Stagno e loro composti;
     - presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto.

BAT 4 Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito*;*

a. Ubicazione ottimale;
b. Adeguatezza della capacità;
c. Funzionamento sicuro del deposito;
d. Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati.

APPLICATA

La Ditta dichiara che il progetto ha previsto l'adozione delle tecniche descritte ai punti a-b-c-d- secondo le modalità descritte per quanto pertinenti. In particolare:

a. Ubicazione dell'impianto in area produttiva (*Piano Attuativo produttivo delle aree di trasformazione produttive AT/P-Sviluppo urbanistico AT/P1 Rivalotto*) lontana da aree residenziali, aree sensibili e corsi d'acqua, organizzazione dei depositi tale da ridurre al minimo la movimentazione dei rifiuti con possibilità di effettuare stoccaggio e trattamento nella medesima area funzionale; all'interno dell'impianto sono definite aree specifiche per lo stoccaggio dei rifiuti; gli impatti e i rischi ambientali sono ridotti al minimo grazie alle caratteristiche strutturali delle zone operative adibite allo stoccaggio, ed all'utilizzo di new-jersey mobili e/o container e/o contenitori atti ad assicurare in caso di necessità un'ottimale segregazione dei rifiuti sulla base delle caratteristiche fisiche e chimiche.
b. La capacità massima del deposito è stata chiaramente definita ed il relativo rispetto viene costantemente monitorato previo software gestionale (anche per quanto attiene i materiali combustibili stoccati); il software gestionale consente anche di monitorare il rispetto della tempistica massima di permanenza del rifiuto in impianto; i quantitativi autorizzati sono stati pensati per assicurare un adeguato stoccaggio dei rifiuti, mantenendo la netta separazione delle aree e permettendo l'idonea movimentazione dei materiali, assicurando comunque il mantenimento di idonei spazi di transito dei mezzi.
c. Per ogni attrezzatura in impianto sono presenti manuali d'uso e manutenzione, dichiarazioni di conformità CE e certificati dei tagliandi effettuati; la ditta non ritira rifiuti sensibili a calore, luce, aria, acqua, ecc….; tutti i contenitori/fusti/big bags utilizzati sono adeguati all'utilizzo richiesto e conservati in modo sicuro; il personale addetto alla gestione operativa dell'impianto svolge anche la funzione di vigilanza e controllo, essendo adeguatamente addestrato ad intervenire in caso di bisogno.
d. L'azienda non ritira rifiuti pericolosi; eventuali rifiuti pericolosi prodotti (oli esausti, identificati con i codici EER 130110* e 130205*) sono stoccati in fusti/cisterne all'interno di un bacino di contenimento posizionato nell'area funzionale dedicata, pavimentata in cls e ubicata all'interno del capannone.

BAT 5 Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.
Le procedure inerenti alle operazioni di movimentazione e trasferimento mirano a garantire che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito o trattamento. Esse comprendono i seguenti elementi:
- operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,
- operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificate dopo l'esecuzione;
- adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite;
- in caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa).

APPLICATA
La Ditta ha precisato che nell'ambito del sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015, sono predisposte idonee procedure interne per le operazioni di movimentazione e trasferimento atte alla riduzione del rischio ambientale associato. Tali procedure sono distribuite al personale e sono oggetto di formazione ed addestramento nei confronti dello stesso. Le procedure prevedono inoltre le misure adottate per ridurre i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. Rischi che comunque sono presi in considerazione e valutati nel DVR.
Le operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti sono effettuate ad opera di personale competente, adeguatamente e costantemente formato.
Per le movimentazioni da e verso l'installazione sono assicurate la tracciabilità e la documentazione mediante apposito software gestionale.
Il rischio di fuoriuscite è molto basso considerato che l'installazione: non ritira né rifiuti liquidi né rifiuti pericolosi, è dotata di dispositivi/sistemi di intercettazione e raccolta sversamenti accidentali, dispone di procedure di emergenza.
Le operazioni di miscelazione vengono svolte mediante attuazione di specifica procedura. Trattandosi di miscelazione di rifiuti non pericolosi e non polverulenti, non sono necessari sistemi di aspirazione.
Come riportato anche nella BAT 4 tutte le operazioni sono eseguite da personale formato e pertanto in grado di ridurre al minimo il rischio.

BAT 6 Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o

all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).

NON APPLICABILE

La Ditta dichiara che presso l'installazione non si generano acque reflue (come definite nelle linee guida regionali DGR 3398/2020).

BAT 7: La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata dalla BAT7 (si rimanda alla tabella riportata nella norma) ed in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente …omissis….

NON APPLICABILE

La Ditta dichiara che presso l'installazione non si generano acque reflue (come definite nelle linee guida regionali DGR 3398/2020).

BAT 8 La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata dalla BAT8 (si rimanda alla tabella riportata nella norma) ed in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.

APPLICAZIONE PREVISTA DAL 17/08/2022

La Ditta ha formulato una proposta di Piano di Monitoraggio considerando i parametri previsti nelle corrispondenti tabelle della BAT, integrati con gli ulteriori parametri prevista nell'AIA in vigore, tenendo conto delle tipologie di trattamento di rifiuti oggetto del riesame e delle indicazioni nella DGR 3398 del 20/07/2020 allegato D "*Indicazioni regionali inerenti all'applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 per le BAT relative alle attività di trattamento meccanico dei frantumatori dei rifiuti metalli e dei RAEE*".

La Conferenza dei Servizi in data 06/07/2022 ha ritenuto, anche sulla base del parere espresso da ARPA sul Piano di Monitoraggio, di aggiornare la proposta della Ditta come segue:

	Parametro	E1	E2	E4	Modalità di controllo	Metodi (*)
					Discontinuo	
Metalli	Cromo (Cr)	X			1 analisi/anno	EN 14385
	Rame (Cu)	X	X		1 analisi/anno	EN 14385
	Nichel (Ni)	X			1 analisi/anno	EN 14385
	Piombo (Pb)	X	X		1 analisi/anno	EN 14385
	Metalli e metalloidi tranne mercurio (**)	X	X	X	1 analisi/anno	EN 14385
Altri composti	Polveri	X	X	X	1 analisi/semestrale	EN 13284-1
Altro	Stagno e composti	X		X	1 analisi/anno	EN 14385
	Ritardanti di fiammabromurati (**)	X	X	X	1 analisi/anno	EPA3550C 2007 + EPA8270E 2018
	PCB diossina-simili (**) (***)	X	X	X	1 analisi/anno	EN 1948-1, -2 e 4
	PCDD/F (**) (***)	X	X	X	1 analisi/anno	EN 1948-1, -2 e 3
	TVOC (**)	X	X	X	1 analisi/semestrale	EN 12619

Tab. F6 – Inquinanti monitorati – Emissioni in atmosfera

(*) I metodi indicati e la loro gerarchia devono rispettare i criteri fissati dal D. Lgs 152/06 dall'art. 271 comma 17 del Titolo I della parte Quinta; l'ordine di priorità è il seguente:

1. *Norme tecniche CEN*
2. *Norme tecniche nazionali (UNI, UNICHIM)*
3. *Norme tecniche ISO 4. Altre norme internazionali o nazionali (es: EPA, NIOSH, ISS, ecc.…).*

Si rammenta che in alternativa possono essere utilizzate altre metodiche, purché siano in grado di assicurare risultati con requisiti di qualità ed affidabilità adeguati e confrontabili con i metodi di riferimento e purché rispondenti alla norma UNI CEN/TS 14793:2017 "Emissioni da sorgente fissa – Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento".

I metodi devono essere necessariamente quelli indicati nelle BATC e solo nel caso sia indicato "metodo EN non disponibile" o non siano indicati si possono usare altre metodiche, sempre tenendo presente la logica di priorità sopra riportata.

(**) Analisi da effettuarsi con frequenza semestrale per due anni a decorrere dal 17/08/2022. Decorso il predetto termine, la Ditta dovrà trasmettere una valutazione degli esiti dei monitoraggi svolti; qualora il valore massimo di concentrazione dei quattro risultati analitici rilevati per il singolo parametro risulti inferiore o uguale al 10 % del valore limite o al di sotto del limite di rilevabilità del metodo di riferimento, il parametro suddetto non sarà più oggetto del piano di monitoraggio nella specifica emissione. In caso contrario, gli Enti competenti si riservano ulteriori determinazioni in merito.

(***) Anziché sulla base di EN 1948-1, il campionamento può essere svolto sulla base di CEN/TS 1948-5.

BAT 9 - La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito…*omissis*…

NON APPLICABILE

La Ditta dichiara che non sono effettuate attività di rigenerazione di solventi esausti, decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico.

BAT 10 La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori… *omissis* …
Applicabilità L'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di molestie olfattive presso recettori sensibili sia probabile e/o comprovata.
NON APPLICABILE
La Ditta dichiara che la poiché non ritira rifiuti putrescibili, fermentescibili o che possano essere origine di molestie olfattive, eventuali molestie olfattive presso recettori sensibili non sono né probabili né comprovate; pertanto, non generando emissioni odorigene la ditta non effettua il monitoraggio degli odori.

BAT 11 La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.
APPLICATA
La Ditta dichiara che è previsto il monitoraggio e la registrazione nell'applicativo AIDA dei dati relativi ai consumi e produzione di residui come da piano di monitoraggio AIA.

BAT 12 Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:
- un protocollo contenente azioni e scadenze,
- un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10,
- un protocollo di risposta in caso di eventi dorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze, un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

Applicabilità L'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di molestie olfattive presso recettori sensibili sia probabile e/o comprovata**.**
NON APPLICABILE
La Ditta dichiara che poiché non ritira rifiuti putrescibili, fermentescibili o che possano essere origine di molestie olfattive, eventuali molestie olfattive presso recettori sensibili non sono né probabili né comprovate; pertanto, non generando emissioni odorigene la ditta ritiene di non essere soggetta a predisposizione di un piano di gestione degli odori.

BAT 13. Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito;
a. Ridurre al minimo i tempi di permanenza;
b. Uso di trattamento chimico;
c. Ottimizzare il trattamento aerobico.
NON APPLICABILE
La Ditta dichiara che la BAT è non applicabile in quanto presso l'installazione non è previsto il ritiro di rifiuti odorigeni e che, in ogni caso, risulta applicata la tecnica di cui al punto a) della BAT in quanto sono sempre ottimizzati i tempi di permanenza dei rifiuti in stoccaggio presso l'installazione, per assicurare il conferimento più rapido possibile agli impianti di destinazione.

BAT 14 Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.
Quanto più è alto il rischio posto dai rifiuti in termini di emissioni diffuse nell'aria, tanto più è rilevante la BAT 14d.
a. Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse;
b. Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità;
c. Prevenzione della corrosione;
d. Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse;
e. Bagnatura;
f. Manutenzione;
g. Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti;
h. Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, Leak Detection And Repair).
APPLICATA
La Ditta dichiara che:

a. il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse è stato ridotto al minimo considerato che:
   - tutti i cicli produttivi generanti emissioni di polveri sono dotati di sistemi di captazione/aspirazione/trasporto/abbattimento; tali dispositivi sono di recente costruzione ed installazione (2020 o successivi), realizzati ed installati da ditte specializzate, e sono conformi alla DGR IX/3552 del 30/05/2012;
   - principalmente il trasporto dei rifiuti non avviene per mezzo di pompe,
   - l'altezza di caduta del materiale è ridotta al minimo;
   - la circolazione dei mezzi/attrezzature all'interno dell'impianto avviene a velocità ridotta (< 20 km/h), e viene svolta in aree non interessate dallo stoccaggio dei rifiuti;
   - tutti i cicli produttivi generanti emissioni di polveri sono ubicati al coperto, all'interno del capannone;
   - le eventuali emissioni generate dalla cesoia rotante (eventuali in quanto n. di giri al minuto molto basso) sono da valutarsi scarsamente rilevanti considerato il consumo d'olio annuo inferiore a 500 kg;
   - le operazioni di adeguamento volumetrico di rifiuti metallici mediante cannello da taglio sono di tipo saltuario, in quanto effettuate esclusivamente su quei rifiuti che in ingresso all'impianto presentano dimensioni eccessivamente grandi per poter essere direttamente avviate alle lavorazioni meccaniche;
   - i vagli mobili rotanti non generano alcuna emissione polverulenta considerato che processeranno esclusivamente materiale non polverulento ed operano a bassi regimi rotativi (20-23 giri/minuto);
b. le attrezzature sono di recente costruzione e gli impianti di aspirazione/abbattimento sono conformi alla DGR IX/3552 del 30/05/2012;
c. i dispositivi di aspirazione/ trasporto polveri di E2 ed E4 sono in lamiera zincata, di E1 sono in CORTEN A/B o ASTM A 36 verniciato. Tali dispositivi per la maggior parte sono collocati all'interno del capannone;
d. i rifiuti polverulenti sono stoccati in contenitori/container coperti o big bags chiusi, posizionati all'interno del capannone e non sottoposti ad operazioni di travaso; lo stoccaggio è effettuato con lo stesso contenitore con il quale viene effettuato il conferimento (in ingresso/uscita); per quanto sopra descritto lo stoccaggio dei rifiuti polverulenti non necessita di ambienti dotati di sistemi di aspirazione e trattamento delle emissioni;
e. non è effettuata la bagnatura, la gestione dei rifiuti polverulenti è effettuata in contenitori/container coperti o big bags chiusi, posizionati all'interno del capannone, senza operazioni di travaso; Viene effettuata periodica e costante pulizia a secco delle pavimentazioni mediante spazzatrici meccaniche, scope manuali, ecc…,
f. vi è facilità di accesso alle apparecchiature al fine di poter rapidamente fronteggiare eventuali perdite; le attrezzature di protezione sono costantemente controllate;
g. è effettuata la periodica e costante pulizia a secco delle pavimentazioni mediante spazzatrici meccaniche, scope manuali, ecc… e la pulizia regolare di nastri trasportatori, apparecchiature, contenitori;
h. non è presente il "Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, Leak Detection And Repair)" in quanto non sono presenti emissioni di composti organici volatili.

BAT 15 La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito
a. Corretta progettazione degli impianti
b. Gestione degli impianti
NON APPLICABILE
La Ditta dichiara che i processi adottati dalla Ditta non danno luogo ad emissioni di gas e vapori che necessitino di dover ricorrere alla combustione in torcia (nemmeno per ragioni di sicurezza o condizioni operative straordinarie) o di sistemi di recupero dei gas o di controllo dei processi.

BAT 16. Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito:
a. Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia;
b. Monitoraggio e registra- zione dei dati nell'ambito della gestione della combustione in torcia.
NON APPLICABILE
La Ditta dichiara che I processi adottati dalla Ditta non danno luogo ad emissioni di gas e vapori che necessitino della combustione in torcia.

BAT 17 Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito:
I. un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate;
II. un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni;
III. un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze;
IV. un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.
Applicabilità L'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di vibrazioni o rumori molesti presso recettori sensibili sia probabile e/o comprovata.
NON APPLICABILE
La Ditta dichiara che la BAT è non applicabile considerato che non si ha notizia della presenza di segnalazioni di molestie connesse a vibrazioni o rumori da parte di recettori sensibili.

BAT 18 Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito:

a. Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici;
b. Misure operative;
c. Apparecchiature a bassa rumorosità;
d. Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni;
e. Attenuazione del rumore.

APPLICATA
La Ditta ha specificato che sono applicate le tecniche descritte nella BAT in quanto:
a- le apparecchiature rumorose sono ubicate all'interno del capannone (completamente tamponato su 2 lati e parzialmente tamponato sugli altri 2); lungo il perimetro del piazzale sud sono presenti cumuli di materiali alti fino a 10 m e, dietro gli stessi, un muro di cinta alto 5 m;
b- le apparecchiature sono costantemente manutenute; ove presenti, porte/finestre sono tenute chiuse qualora compatibile con il processo produttivo; le attrezzature sono comandate e gestite da personale esperto e formato; l'installazione è operativa solo nelle ore diurne; massima attenzione al contenimento dei rumori durante lo svolgimento dell'attività (es: ridotta altezza di caduta dei materiali).;
c- ove possibile sono state installate attrezzature a funzionamento elettrico; tutte le attrezzature sono di recente costruzione;
d- ha rivestito con pannelli fonoisolanti idrorepellenti autoportanti il mulino a martelli primario (M9) dell'impianto di frantumazione/ separazione barattolame e l'aspiratore ciclonico del punto di emissione E4; con l'attivazione delle fasi successive tali pannelli saranno installati anche: sui macchinari più rumorosi dell' impianto di macinazione/deferizzazione/ granulazione/separazione cavi elettrici, sull'aspiratore ciclonico del punto di emissione E2, sul frantumatore (M3) dell'impianto di frantumazione e separazione rottame pesante, sull'aspiratore ciclonico del punto di emissione E1. Il capannone è completamente tamponato su 2 lati e parzialmente tamponato sugli altri 2. Il frantumatore (M3) dell'impianto di frantumazione e separazione rottame pesante sarà montato su corpi a molla per isolare le vibrazioni dello shredder e sarà dotato di tamponi antiurto. L'aspiratore ciclonico del punto di emissione E1 poggerà su piedi antivibranti e sarà dotato di sistema di controllo delle vibrazioni che ne regolamenterà il funzionamento. Alla base del mulino a martelli primario (M9) dell'impianto di frantumazione/separazione barattolame sono stati installati supporti antivibranti Tecnidea Cidue Srl;
e- a perimetro dei piazzali scoperti è presente un muro in c.a. dell'altezza di 5 m; nel piazzale sud, a ridosso di tale muro, sono stoccati i cumuli di rifiuti per un'altezza massima di 10 m che costituiscono barriera alla propagazione del rumore in direzione nord/sud.

BAT 19. Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito:

a. Gestione dell'acqua;
b. Ricircolo dell'acqua;
c. Superficie impermeabile;
d. Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi;

e. Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti;
f. La segregazione dei flussi di acque;
g. Adeguate infrastrutture di drenaggio;
h. Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite;
i. Adeguata capacità di deposito temporaneo.

APPLICAZIONE PREVISTA ENTRO IL 17/08/2022

La Ditta in riferimento alle tecniche descritte nella BAT ha specificato quanto segue:

a. È perseguita l'ottimizzazione del consumo di acqua mediante:
   - riutilizzo delle acque pluviali per alimentare:
     - i sistemi di irrigazione delle aree verdi,
     - la rete antincendio,
     - l'impianto di nebulizzazione a servizio del frantumatore (M3) dell'impianto di frantumazione e separazione rottame pesante (acqua prelevata dal sistema di ricircolo acqua a servizio dell'abbattitore wet-scrubber/demister),
     - l'abbattitore wet-scrubber/demister,
     - la rete idrica interna del reparto produttivo (capannone e piazzali);
   - costante pulizia a secco delle pavimentazioni mediante spazzatrice meccanica.

   Entro il 17/08/2022 la ditta si doterà di un piano per il risparmio idrico che definisca obiettivi di efficienza idrica, flussogrammi e bilanci di massa idrici.
b. L'impianto di nebulizzazione a servizio del frantumatore (M3) dell'impianto di frantumazione e separazione rottame pesante preleva acqua dal sistema di ricircolo a servizio dell'abbattitore wet-scrubber/demister.
c. Tutte le pavimentazioni interessate dalla gestione rifiuti (stoccaggio, movimentazione, trattamento) sono pavimentate in cls. Tutte le aree coperte (nelle quali sono alloggiate le linee produttive) sono dotate di rete di raccolta sversamenti accidentali a tenuta. L'area interessata dallo stazionamento del serbatoio carburante è dotata di griglia di raccolta sversamenti accidentali e di valvola di intercettazione. Le vasche di laminazione a servizio dei piazzali possono essere utilizzate come volumi di accumulo sversamenti accidentali (previa disattivazione delle pompe). Le aree verdi sono idraulicamente isolate da un muro in c.a. alto 5 m.
d. Fusti oli esausti e nuovi stoccati in adeguati bacini di contenimento. Serbatoio di gasolio alloggiato in bacino di contenimento con capacità superiore a quella del serbatoio.
e. Rifiuti stoccati parte al coperto e parte allo scoperto.
f. Acque pluviali, acque civili, e acque meteoriche di dilavamento dei piazzali sono adeguante distinte e separate. I flussi di acque reflue non contaminati sono segregati da quelli sottoposti a trattamento (acque dilavamento piazzali).
g. Tutte le aree scoperte di stoccaggio, movimentazione e trattamento rifiuti sono dotate di rete di raccolta e trattamento acque, collegata al pubblico collettore fognario.
h. Costante controllo del corretto funzionamento e dell'integrità delle attrezzature; periodica manutenzione delle stesse, debitamente certificata. Assenza di attrezzature adibite alla gestione rifiuti, di tubazioni di trasferimento dei rifiuti e di processi produttivi interrati.
i. Presenza di rete di raccolta sversamenti accidentali collegata ad adeguate vasche a tenuta all'interno del capannone. Il rifiuto liquido raccolto viene conferito, accompagnato da FIR, ad impianti terzi autorizzati.

BAT 20 Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito *…omissis…*

NON APPLICABILE

La Ditta dichiara che presso l'installazione non si generano acque reflue (come definite nelle linee guida regionali DGR 3398/2020).

BAT 21 Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).

a. Misure di protezione
b. Gestione delle emissioni da inconvenienti /incidenti
c. Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti.

APPLICATA

La Ditta dichiara che all'interno del sistema gestionale di cui alla BAT1 sono presenti le misure preventive per evitare incidenti e malfunzionamenti e le relative procedure in caso questi avvengano.
Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, è stato predisposto il piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1). In tale ambito sono utilizzate le seguenti tecniche:

a) Misure di protezione
   - L'impianto, completamente recintato, è protetto da atti vandalici tramite sistemi di allarme e videosorveglianza.
   - Sono presenti adeguati sistemi di prevenzione incendio con dispositivi di estinzione costantemente revisionati. L'impianto è conforme alle disposizioni in materia di prevenzione incendi ed in particolare al progetto presentato i Vigile del Fuoco.
   - È garantita l'accessibilità e l'operabilità delle apparecchiature di controllo pertinenti in situazioni di emergenza.

b) Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti
   Sono istituite procedure e disposizioni tecniche per gestire le emissioni da inconvenienti/incidenti, quali le emissioni da sversamenti, derivanti dall'acqua utilizzata per l'estinzione di incendi.

c) Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti
   È presente un registro di tutti gli incidenti, gli inconvenienti, le modifiche alle procedure e i risultati delle azioni intraprese.
   Sono previste procedure per individuare, rispondere e trarre insegnamento da inconvenienti e incidenti.

È stato predisposto il piano di emergenza interno, con recepimento dei contenuti indicati dall'art. 26-bis del D.L. 04/10/2018, n. 113, come convertito dalla L. 01/12/2018, n. 132, trasmesso alla Prefettura di Bergamo.
È stato dato adempimento a quanto previsto dal DPCM 27/08/2021 (Approvazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti). All'interno della procedura e' presente il modello di comunicazione anomalie/inconvenienti e dei recapiti a cui inviarlo.

BAT 22. Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti. Per il trattamento dei rifiuti si utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali (ad esempio: rifiuti di acidi o alcali vengono utilizzati per la regolazione del pH; ceneri leggere vengono utilizzate come agenti leganti).
NON APPLICABILE
La Ditta dichiara che i trattamenti effettuati non prevedono l'utilizzo di materiali sostituibili con rifiuti.

BAT 23. Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito:
a. Piano di efficienza energetica
b. Registro del bilancio energetico
APPLICAZIONE PREVISTA ENTRO IL 17/08/2022
La Ditta dichiara che entro il 17/8/2022 si doterà di Piano di Efficienza Energetica e di Registro del Bilancio Energetico adeguato alla specificità dei processi svolti e dei flussi di rifiuti trattati.

BAT 24. Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).
APPLICATA
La Ditta dichiara che riutilizza, qualora in buone condizioni e sufficientemente puliti, gli imballaggi (fusti, contenitori, big-bags, ecc.).

<u>Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti</u>

BAT 25. Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. *…omissis…*
APPLICATA
La Ditta ha precisato che la BAT 14.d risulta applicata. Quanto ai presidi di abbattimento installati sulle emissioni convogliate E1, E2, E4, conformi alla DGR 3552/2012, ha precisato quanto segue:

- E1: separatore ciclonico/wet-scrubber (filtro a umido)/demister (separatore gocce) a servizio del frantumatore + filtro a maniche in agugliato poliestere a servizio del separatore a cascata + nebulizzazione nel frantumatore (M3),

- E2: ciclone preabbattitore + filtro a maniche in agugliato poliestere,
- E4: due cicloni pre-abbattitori operanti in parallelo + filtro a maniche in agugliato poliestere.

Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti.

Tabella 6.3

Livello di emissione associato alla BAT (BAT-AEL) per le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri risultanti dal trattamento meccanico dei rifiuti

Parametro	Unità di misura	BAT-AEL (media del periodo di campionamento)
Polveri	mg/Nm^3	2–5 (1)

(1) Quando un filtro a tessuto non è applicabile, il valore massimo dell'intervallo è 10 mg/Nm^3.

Per il monitoraggio si veda la BAT 8.

La Ditta sostiene che:

- per quanto all'emissione E1, considerato che una significativa quota parte dell'aeriforme non viene trattata dal filtro a tessuto, il limite di concentrazione debba essere fissato a 10 mg/Nm^3. Il filtro a tessuto non è applicabile al trattamento di tutti i flussi di E1 in quanto, per definizione, è un trattamento a secco e, di conseguenza, non è compatibile con il trattamento di un aeriforme umido (come quello in uscita dalla scrubber o quello in uscita dalla camera di frantumazione, che si ricorda essere dotata di sistemi di nebulizzazione ad acqua). L'entrata di aria densa di umidità in un filtro a tessuto ne causerebbe infatti l'intasamento con conseguente perdita di funzionalità;
- poiché i sistemi di aspirazione/abbattimento polveri che saranno installati su E2 saranno nuovi e di ultima concezione tecnologica, gli stessi garantiranno il rispetto del limite di concentrazione pari a 5 mg/Nm^3;
- dai rapporti analitici relativi alla verifica delle concentrazioni delle polveri provenienti dall'emissione convogliata E4 (ad oggi unica emissione attiva), si riscontra che non è mai stato superato il limite di concentrazione pari a 5 mg/Nm^3.

Nel corso della Conferenza dei Servizi in data 06/07/2022 la Provincia di Bergamo ha ricordato che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con nota DEC MIN/274/2015 del 16/12/2015 - direttiva per disciplinare la conduzione dei procedimenti AIA di competenza ministeriale - ha precisato, tra l'altro, che: "*4. I pareri istruttori conclusivi resi dalla Commissione AIA-IPPC, nelle tabelle in cui sono proposti i limiti emissive da prescrivere, riportano di norma, per opportuno confronto, i valori limite di emissione massimi fissati dalla normativa vigente nel territorio e i corrispondenti valori limite già vigenti in forza di eventuali precedenti atti autorizzativi, da sostituire o rinnovare con il provvedimento finale. Di norma i valori limite di emissione proposti non sono meno severi di quelli già vigenti in forza di precedenti atti autorizzativi, da sostituire o rinnovare.*

…. omissis

7. Fermo restando quanto riportato al comma 4, generalmente i valori limite di emissione proposti coincidono con i valori meno rigorosi dei corrispondenti BAT-AEL o, in mancanza di essi, ai valori meno rigorosi dei "livelli medi di emissione" ricavabili dai pertinenti documenti di riferimento comunitari, emanati ai sensi delle direttive 96/61 /CE e 2008/01/CE".

Premesso quanto sopra, la Conferenza dei Servizi ha ritenuto:

- che per l'emissione **E1** il limite di concentrazione delle polveri debba essere definito considerando i diversi limiti di BAT-AEL nei diversi flussi di massa derivanti dal filtro ad umido e dal filtro a maniche come di seguito riportato:

E1		
apporto separatore ciclonico/wet-scrubber (filtro a umido)/demister (separatore gocce) limite BAT-AEL pari a 10 mg/Nm^3	apporto filtro a maniche in agugliato poliestere limite BAT-AEL pari a 5 mg/Nm^3	Valore limite polvere **8,4 mg/Nm^3**
portata 37.400 Nm^3	portata 17.500 Nm^3	portata complessiva 54.900 Nm^3

- che per le emissioni E2 e E4 è invece possibile fissare per le polveri il valore più alto dell'intervallo proposto (ovvero 5 mg/Nm^3).

Coerentemente con la riduzione del limite per le polveri, in adeguamento alle BAT-AEL, la Conferenza dei Servizi svota in data 06/07/2022 ha ritenuto di ridurre i limiti per i metalli e la relativa sommatoria come segue:

Emissione	Provenienza	Portata massima autorizzata [Nm^3/h]	Durata (h/g)	Inquinanti	VALORI LIMITE [mg/Nm^3] (*)
E1	Impianto di frantumazione e separazione rottame pesante	54.900	16	PTS	8,4
				Cromo	0,2
				Nichel	0,2
				Piombo	0,2
				Rame	4,2
				Stagno e suoi composti	4.2

(*) ∑ Pb, Ni, Cr, Cu, Sn e composti: valore da intendersi compreso nel valore limite delle polveri totali. Vale sempre il rispetto dei rispettivi valori limite relativi ad ogni singolo metallo. Dovranno essere forniti all'autorità preposta al controllo le concentrazioni rilevate relative ad ogni singolo metallo.

Emissione	Provenienza	Portata massima autorizzata [Nm^3/h]	Durata (h/g)	Inquinanti	VALORI LIMITE [mg/Nm^3]
E2	Linee tecnologiche lavorazione dei cavi elettrici	56.900	16	PTS	5
				Piombo	0,1
				Rame	2.5

Emissione	Provenienza	Portata massima autorizzata [Nm^3/h]	Durata (h/g)	Inquinanti	VALORI LIMITE [mg/Nm^3]
E3	Saldatrice	200	1	//	//
	2 piccoli forni elettronici a induzione		1	//	//

Emissione	Provenienza	Portata massima autorizzata [Nm^3/h]	Durata (h/g)	Inquinanti	VALORI LIMITE [mg/Nm^3]
E4	Impianto di frantumazione separazione del barattolame	56.900	16	PTS	5
				Stagno e composti	2.5

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei frantumatori di rifiuti metallici

BAT 26. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche:

a. attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione;

b. rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti in ingresso (ad esempio, bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo);

c. trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia.

APPLICATA

La ditta dichiara che la BAT 14g è applicata e che vengono inoltre applicate le seguenti tecniche:

- prima della frantumazione i rifiuti in balle vengono sottoposti ad ispezione visiva ed a preliminare riduzione volumetrica mediante cesoia rotante finalizzata all'apertura del pacco, ad una prima riduzione dimensionale ed ad un ulteriore controllo visivo;

- la ditta non ritira e pertanto non processa: veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo, serbatoi per gas liquidi che non si presentano in ingresso all'impianto già bonificati e privati di valvola (a tal fine la ditta richiede al produttore del rifiuto di attestare la condizione di avvenuta bonifica sul Formulario di Identificazione del Rifiuto mediante apposita annotazione), contenitori con residui di sostanze pericolose.
- l'impianto di frantumazione e separazione rottame pesante e l'impianto di macinazione/ deferrizzazione/granulazione/ separazione dei cavi elettrici non processano rifiuti costituiti da contenitori.
- Nell'impianto di frantumazione/ separazione del barattolame:
  a. qualora siano trattati contenitori gli stessi saranno accompagnati da una dichiarazione di pulizia;
  b. qualora sia trattato il barattolame derivante da raccolta differenzia, non si ritiene applicabile la tecnica per la natura intrinseca dei rifiuti e la loro provenienza.

  In ogni caso non sarà trattato barattolame contenente sostanze pericolose. Nel corso della Conferenza dei Servizi svota in data 06/07/2022 la Ditta ha dichiarato che in tal senso **entro il 17/08/2022** verrà redatta apposita procedura.

BAT 27. Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito.
a. Piano di gestione in caso di deflagrazione
b. Serrande di sovrapressione
c. Pre-frantumazione

APPLICAZIONE PREVISTA ENTRO IL 17/08/2022
La ditta dichiara che **entro il 17/08/2022** si doterà del Piano di Gestione in caso di deflagrazione.
Sono installate serrande di sovrappressione nei dispositivi di aspirazione e abbattimento polveri e nella cabina di insonorizzazione a servizio del frantumatore M3.
A monte del frantumatore dell'impianto di frantumazione e separazione rottame pesante è presente una cesoia rotante a bassa velocità (primo albero 3 giri al minuto e secondo albero 10 giri al minuto) che effettua una pre-frantumazione.

BAT 28. Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nel mantenere stabile l'alimentazione del frantumatore.

APPLICATA
La Ditta ha precisato che i frantumatori sono alimentati in maniera uniforme evitando interruzioni o sovraccarichi per non causare arresti e riavvii indesiderati.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC (BAT 29, 30)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento dei RAEE

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico
BAT 31. Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.

Tecnica		Descrizione
a.	Adsorbimento	Cfr. la sezione 6.1.
b.	Biofiltro	
c.	Ossidazione termica	
d.	Lavaggio a umido (*wet scrubbing*)	

NON APPLICABILE
Considerata:
- ✓ la natura merceologica dei rifiuti su cui sono effettuate le miscelazioni dei rifiuti destinati all'incenerimento ed il coincenerimento accettati sulla base del protocollo di accettazione dei rifiuti,
- ✓ la tipologia di "trattamento" svolto (semplice miscelazione mediante ragni caricatori, escavatori, carrelli elevatori, pressa compattatrice scarrabile) che non interviene sulla composizione/struttura del rifiuto e non ne modifica né lo stato fisico né le relative caratteristiche,

si esclude che il processo possa generare emissioni di composti organici nell'atmosfera.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio (BAT 32)
NON APPLICABILE
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio

Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti (BAT 33, 34, 35)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento biologico dei rifiuti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti (BAT 36, 37)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento aerobico dei rifiuti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti (BAT 38)
NON APPLICABILE
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento anaerobico dei rifiuti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti (BAT 39)
NON APPLICABILE
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento meccanico biologico dei rifiuti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi (BAT 40, 41)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi

Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione degli oli usati (BAT 42, 43, 44)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuata la rigenerazione degli oli usati

Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico (BAT 45)
NON APPLICABILE
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico

Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti (BAT 46, 47)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuata la rigenerazione dei solventi esausti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato (BAT 48, 49)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato

Conclusioni sulle BAT per il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato (BAT 50)
NON APPLICABILE
Presso l'insediamento non è effettuato il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato

Conclusioni sulle BAT per la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB (BAT 51)
NON APPLICABILE
Presso l'insediamento non è effettuata la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB

Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa (BAT 52, 53)
NON APPLICABILI
Presso l'insediamento non è effettuato il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa.

Nel corso della Conferenza del 06/07/2022 la Ditta si è impegnata a dare adempimento alle BAT per cui è prevista l'applicazione entro il 17/08/2022, informandone gli Enti coinvolti nel procedimento di riesame.

La Ditta con nota in atti provinciali al prot. n. 44009 del 28/07/2022 ha comunicato di essersi dotata dei seguenti piani/procedure:

- Procedura di gestione delle aree di stoccaggio dei rifiuti in linea con i contenuti della BAT 2; tale procedura è riportata all'interno dell'istruzione operativa IO01 "Manuale per la gestione e conduzione dell'impianto" del SGA aziendale;
- Piano per il risparmio idrico;
- Piano di efficienza energetica e Registro del Bilancio Energetico adeguato alla specificità dei processi svolti e dei flussi di rifiuti trattati;
- Procedura da attuare in fase di pre-accettazione ed accettazione al fine di evitare che in impianto possa entrare del barattolame contenente sostanze pericolose; tale procedura è riportata all'interno dell'istruzione operativa IO01 "Manuale per la gestione e conduzione dell'impianto" del SGA aziendale;
- Piano di gestione in caso di deflagrazione.

E. QUADRO PRESCRITTIVO

Dal 17/08/2022 il paragrafo E. QUADRO PRESCRITTIVO è modificato ed integrato come segue:

E.1 Aria

E.1.1 Valori limite di emissione

*La **"Tabella E.1 – valori limite per le emissioni in atmosfera"** è sostituita dalla seguente:*

Emissione	Provenienza	Portata massima autorizzata [Nm^3/h]	Durata (h/g)	Inquinanti	VALORI LIMITE [mg/Nm^3]
E1	Impianto di frantumazione e separazione rottame pesante	54.900	16	PTS	8,4
				Cromo	0,2*(*)*
				Nichel	0,2*(*)*
				Piombo	0,2*(*)*
				Rame	4,2*(*)*
				Stagno e suoi composti	4.2*(*)*
E2	Linee tecnologiche lavorazione dei cavi elettrici	56.900	16	PTS	5
				Piombo	0,1
				Rame	2.5
E3	Saldatrice	200	1	//	//
	2 piccoli forni elettronici a induzione		1	//	//
E4	Impianto di frantumazione separazione del barattolame	56.900	16	PTS	5
				Stagno e composti	2.5

Tabella E.1 – *valori limite per le emissioni in atmosfera*

(*) $\sum$ Cr, Ni, Pb, Cu, Sn e composti: valore da intendersi compreso nel valore limite delle polveri totali. Vale sempre il rispetto dei rispettivi valori limite relativi ad ogni singolo metallo. Dovranno essere forniti all'autorità preposta al controllo le concentrazioni rilevate relative ad ogni singolo metallo.

E.5 Rifiuti

Nel paragrafo *"E.5 Rifiuti"* sono apportate le seguenti modifiche:

Alla sezione ***"E.5.2 Attività di gestione rifiuti autorizzata"*** le prescrizioni **IV), VI), VII), VIII), XIX), XXIX), XXXII) e XXXV)** sono così sostituite:

IV) le operazioni di stoccaggio e di trattamento di rifiuti, devono essere effettuate unicamente nelle aree individuate sulle seguenti Tavole:

Nome planimetria	*Denominazione*	*Data*
Planimetria generale con layout produttivo fase 3 e rete fognaria di progetto	*Tavola 4a*	*Settembre 2022*
Planimetria generale con layout produttivo fase 2 e rete fognaria di progetto	*Tavola 12a*	*Settembre 2022*
Planimetria generale con layout produttivo fase 1b e rete fognaria di progetto	*Tavola 13a*	*Settembre 2022*
Planimetria generale con layout produttivo fase 1a e rete fognaria di progetto	*Tavola 14a*	*Settembre 2022*

mantenendo la separazione per tipologie omogenee e la separazione dei rifiuti dai prodotti originati dalle operazioni di recupero che hanno cessato la qualifica di rifiuti;

VI) restano sottoposti al regime dei rifiuti le sostanze e gli oggetti ottenuti dalle attività di recupero che non siano rispondenti a quanto indicato al precedente punto V).

Nel caso specifico, restano rifiuti le sostanze e gli oggetti:

- *derivanti da operazioni di recupero classificate come R13 e R4;*
- *derivanti dalle operazioni di recupero R4, non rispondenti alle specifiche e ai regolamenti indicati al precedente punto V);*
- *di cui il produttore si disfi ovvero abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;*
- *che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;*

VII) i rottami i rottami metallici di cui al Reg. Ue. N. 333/2011 e al Reg. Ue. N. 715/2013, derivanti dalle operazioni di recupero R4, mantengono la qualifica di rifiuti sino al rilascio del relativo certificato di conformità ai predetti Regolamenti;

VIII) la Ditta, oltre a rispettare i criteri stabiliti dal Reg. Ue. N. 333/2011 e Reg. Ue. N. 715/2013 ed applicare un sistema di gestione di qualità atto a dimostrare la conformità dell'attività ai suddetti criteri, deve assicurare, in ogni fase di lavorazione, la possibilità di individuare i rottami metallici (rifiuti e prodotti) assoggettati a tali Regolamenti;

VIII) bis le materie prime, le sostanze ed oggetti ottenuti dalle operazioni di recupero e i rifiuti in attesa di Certificazione ai sensi del Reg. Ue. N. 333/2011 e del Reg. Ue. N. 715/2013 devono essere depositati fisicamente separati tra loro e chiaramente identificabili con opportuna cartellonistica;

VIII) ter i materiali recuperati ai sensi dei Reg. Ue. N. 333/2011 / Reg. Ue. N. 715/2013 / Reg. UE n. 1179/2012 devono essere ceduti ad altro detentore (vendita) entro massimo sei (6) mesi dalla data di emissione del certificato di conformità ai suddetti regolamenti;

VIII) quater i rifiuti posti in messa in riserva (R13) devono essere sottoposti alle operazioni di recupero presso l'impianto o destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo 6 (sei) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto;

XIX) i rifiuti decadenti dall'attività devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni dettate dall'art. 185 bis del D.Lgs 152/2006 per l'attività di deposito temporaneo dei rifiuti, nonché delle norme tecniche previste per lo stoccaggio dei rifiuti dal presente provvedimento;

XXIX) i rifiuti in uscita da un'operazione di mero stoccaggio D15 o R13 devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che non siano impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R11 dell'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006, o impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D12 dell'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006, fatto salvo il conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni D15, D14, D13, R13, R12, solo se strettamente collegati ad un impianto di recupero/smaltimento definitivo. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale devono necessariamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale. E' consentito il conferimento dei rifiuti in uscita da un'operazione R12 oppure D13/D14 ad impianti dedicati, autorizzati all'operazione R12 oppure D14/D13 solo laddove l'operazione sia diversa e aggiuntiva

rispetto a quella di provenienza e utile/necessaria all'ottimizzazione del recupero finale. Nel caso di miscelazione non è mai consentito un ulteriore passaggio ad operazioni R12/D13/D14;

XXXII) devono essere rispettati, per quanto applicabili, il Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006 avente per oggetto "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE" e il Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008 avente per oggetto "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (Testo rilevante ai fini del SEE)". La documentazione relativa agli adempimenti REACH deve essere tenuta presso l'impianto a disposizione per i successivi controlli;

XXXV) l'ammontare totale della fideiussione viene determinato come di seguito indicato:

Operazione	***Rifiuti***	***Quantità***	***Costi Euro***
Centri di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore	*NP*	*2.213,1 m^2*	*52.118,94*
R12/R4		*550.000 t/a*	*111.864,56*
*R13**		*76.427 m^3*	*1.349.700,82*
AMMONTARE COMPLESSIVO FIDEIUSSIONE			*1.513.684,32*

(*) Per la messa in riserva si applicano le tariffe di cui al punto 1 della DGR 19461 del 19/11/04 nella misura del 10% in quanto l'Azienda ha dichiarato che i rifiuti vengano avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto. Qualora la Società non possa adempire nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Bergamo e prestare una garanzia senza la riduzione dell'importo. L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione UNI EN ISO 14001:2004 ed in applicazione dell'art. 3 comma 2 bis della L. 1 del 2011, è pari a ***€ 908.210,59****; la Ditta dovrà documentare il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 per l'attività in essere.*

In ogni caso, entro 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione, la Ditta dovrà presentare un'appendice della fidejussione già versata che prenda atto del presente provvedimento;

Alla sezione ***"E.5.2 Attività di gestione rifiuti autorizzata"*** sono inserite le seguenti prescrizioni ***VIII) quinques e IX) bis***:

VIII) quinquies come previsto dall'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101, modificato dalla legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore dei decreti previsti all'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs 152/2006 , dovrà essere presentata istanza di aggiornamento alle disposizioni definite dai predetti decreti ove pertinenti con le attività svolte. La mancata presentazione dell'istanza di aggiornamento, nel termine indicato dal periodo precedente, determina la sospensione delle pertinenti attività oggetto di autorizzazione;

IX) bis prima della ricezione dei rifiuti all'impianto deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante verifica in riferimento al Regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti (POPs: Persistent Organic Pollulants) in relazione al ciclo da cui derivano i rifiuti. Le modalità di verifica adottate dovranno essere documentate e rese disponibili all'autorità di controllo;

Alla sezione ***"E.5.5 Prescrizioni generali"*** è inserita la seguente prescrizione:

LXIX) la Ditta dovrà comunicare a Provincia di Bergamo, Comune di Calusco D'Adda ed ARPA la conclusione dei lavori inerenti le modifiche all'installazione (anche relativi a parti funzionali) approvate a seguito della comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. al prot. n. 54181 del 23/09/2022, successivamente integrata.

F. PIANO DI MONITORAGGIO

Dal 17/08/2022 il paragrafo F. PIANO DI MONITORAGGIO è sostituito come segue:

F.1 Finalità del Piano di monitoraggio

La tabella seguente specifica le finalità del monitoraggio e dei controlli attualmente effettuati e di quelli proposti per il futuro:

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli	Monitoraggi e controlli
Valutazione di conformità all'AIA	X
Aria	X
Acqua	X
Rifiuti	X
Rumore	X
Raccolta di dati nell'ambito degli strumenti volontari di certificazione e registrazione (EMAS, ISO)	X
Raccolta di dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni (es. ex INES) alle autorità competenti	X
Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti per gli impianti di trattamento e smaltimento	X

Tab. F1 – Finalità del monitoraggio

F.2 Chi effettua il self-monitoring

La tabella rileva, nell'ambito dell'auto-controllo proposto, chi effettua il monitoraggio:

Gestore dell'impianto (controllo interno)	X
Società terza contraente (controllo esterno appaltato)	X

Tab. F2 – Autocontrollo

F.3 PARAMETRI DA MONITORARE

F.3.1 Sostanze recuperate

La tabella seguente individua le modalità di monitoraggio sulle materie (prodotti intermedi/sottoprodotti/scarti di produzione) derivanti dal trattamento dei rifiuti:

N. ordine Attività IPPC e non	Identificazione della materia recuperata	Anno di riferimento	Quantità annua totale recuperata (t/anno)	Quantità specifica (t materia/t rifiuto trattato)	% di recupero sulla quantità annua di rifiuti trattati
X	X	X	X	X	X

Tab. F3 – Recuperi di materia

F.3.2 Risorsa idrica

La tabella F4 individua il monitoraggio dei consumi idrici che si intende realizzare per l'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica:

Tipologia di risorsa utilizzata	Anno di riferimento	Fase di utilizzo	Frequenza di lettura	Consumo annuo totale (m3/anno)
Acquedotto	X	X	Annuale	X

Tab. F4 – Risorsa idrica

F.3.3 Risorsa energetica

La tabella F5 riassume gli interventi di monitoraggio previsti ai fini della ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa energetica:

Tipologia Combustibile/risorsa energetica	Anno di riferimento	Tipo di utilizzo	Frequenza di rilevamento	Consumo annuo totale (KWh/anno)
Energia elettrica	X	X	annuale	X
Gasolio	X	X	annuale	X

Tab. F5 – Combustibili

F.3.4 Aria

La seguente tabella individua per ciascun punto di emissione, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato:

	Parametro	E1	E2	E4	Modalità di controllo	Metodi (*)
					Discontinuo	
Metalli	Cromo (Cr)	X			1 analisi/anno	EN 14385
	Rame (Cu)	X	X		1 analisi/anno	EN 14385
	Nichel (Ni)	X			1 analisi/anno	EN 14385
	Piombo (Pb)	X	X		1 analisi/anno	EN 14385
	Metalli e metalloidi tranne mercurio (**)	X	X	X	1 analisi/anno	EN 14385
Altri composti	Polveri	X	X	X	1 analisi/semestrale	EN 13284-1
Altro	Stagno e composti	X		X	1 analisi/anno	EN 14385
	Ritardanti di fiammabromurati (**)	X	X	X	1 analisi/anno	EPA3550C 2007 + EPA8270E 2018
	PCB diossina-simili (**) (***)	X	X	X	1 analisi/anno	EN 1948-1, -2 e 4
	PCDD/F (**) (***)	X	X	X	1 analisi/anno	EN 1948-1, -2 e 3
	TVOC (**)	X	X	X	1 analisi/semestrale	EN 12619

Tab. F6 – Inquinanti monitorati – Emissioni in atmosfera

(*) I metodi indicati e la loro gerarchia devono rispettare i criteri fissati dal D. Lgs 152/06 dall'art. 271 comma 17 del Titolo I della parte Quinta; l'ordine di priorità è il seguente:

4. *Norme tecniche CEN*
5. *Norme tecniche nazionali (UNI, UNICHIM)*
6. *Norme tecniche ISO 4. Altre norme internazionali o nazionali (es: EPA, NIOSH, ISS, ecc.…).*

Si rammenta che in alternativa possono essere utilizzate altre metodiche, purché siano in grado di assicurare risultati con requisiti di qualità ed affidabilità adeguati e confrontabili con i metodi di riferimento e purché rispondenti alla norma UNI CEN/TS 14793:2017 "Emissioni da sorgente fissa – Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento".

I metodi devono essere necessariamente quelli indicati nelle BATC e solo nel caso sia indicato "metodo EN non disponibile" o non siano indicati si possono usare altre metodiche, sempre tenendo presente la logica di priorità sopra riportata.

(**) Analisi da effettuarsi con frequenza semestrale per due anni a decorrere dal 17/08/2022. Decorso il predetto termine, la Ditta dovrà trasmettere una valutazione degli esiti dei monitoraggi svolti; qualora il valore massimo di concentrazione dei quattro risultati analitici rilevati per il singolo parametro risulti inferiore o uguale al 10 % del valore limite o al di sotto del limite di rilevabilità del metodo di riferimento, il parametro suddetto non sarà più oggetto del piano di monitoraggio nella specifica emissione. In caso contrario, gli Enti competenti si riservano ulteriori determinazioni in merito.

(***) Anziché sulla base di EN 1948-1, il campionamento può essere svolto sulla base di CEN/TS 1948-5.

F.3.5 Acqua

Per ciascuno scarico, in corrispondenza dei parametri elencati, la tabella riportata di seguito specifica la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato:

Parametri	P1 (*)	S1	Modalità di controllo	Metodi (**)
			Discontinuo	
pH	✓	✓	annuale	APAT-IRSA CNR n.2060
Conducibilità	✓	✓	annuale	APAT-IRSA CNR n.2030
Solidi sospesi	✓	✓	annuale	EN 872
COD	✓	✓	annuale	ISO 15705:2002
Azoto totale	✓	✓	annuale	EN 12260 EN ISO 11905-1
Fosforo totale	✓	✓	annuale	EN ISO 15681-1 e 2 oppure EN ISO 6878 oppure EN ISO 11885
Alluminio (Al)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Arsenico (As)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Cadmio (Cd)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Cromo (Cr)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Ferro	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Manganese (Mn)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Mercurio (Hg)	✓	✓	annuale	EN ISO 17852; EN ISO 12846
Nichel (Ni)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Piombo (Pb)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Rame (Cu)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Stagno (Sn)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Zinco (Zn)	✓	✓	annuale	EN ISO 11885; EN ISO 17294 -2; EN ISO 15586
Cloruri	✓	✓	annuale	APAT IRSA n. 4020 n. 4090
Solfati	✓	✓	annuale	APAT IRSA n. 4020 o n. 4140
Indice degli idrocarburi		✓	annuale	UNI EN ISO 9377-2
Grassi e oli animali e vegetali	✓	✓	annuale	APAT IRSA n. 5160
Tensioattivi totali	✓	✓	annuale	APAT IRSA n. 5170; UNICHIM 10511/1

Tab. F7 - Inquinanti monitorati – Emissioni in acqua

(*) Per verificare che non sussista rischio di contaminazione delle acque di dilavamento dei piazzali esterni all'installazione ma che recapitano nei pozzi interni al perimetro dell'installazione il Gestore dovrà effettuare una campagna nel punto P1 (punto a valle del disoleatore) secondo le modalità di cui alla DGR Lombardia 21 giugno 2006,

n.8/2772. Il controllo dovrà essere effettuato con una frequenza semestrale fino a gennaio 2024; successivamente la periodicità del controllo sarà biennale e comunque oggetto di ulteriori valutazioni.

(**) Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'Autorità Competente di cui all'allegata tabella o non siano stati indicati il metodo prescelto si possono usare altre metodiche, sempre tenendo presente la logica di priorità secondo la gerarchia individuata dal D. Lgs 152/06:

1. *Norme tecniche CEN*
2. *Norme tecniche nazionali (UNI, UNICHIM)*
3. *Norme tecniche ISO*
4. *Altre norme internazionali o nazionali (es: EPA, NIOSH, ISS, ecc….)*

Si rammenta che, in alternativa, possono essere utilizzate altre metodiche, purché siano in grado di assicurare risultati con requisiti di qualità ed affidabilità adeguati e confrontabili con i metodi di riferimento. Affinché un metodo alternativo possa essere utilizzato deve essere presentata ad ARPA la relazione di equivalenza.

F.3.6 Rumore

Le campagne di rilievi acustici eventualmente prescritte nel quadro E, dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- ✓ gli effetti dell'inquinamento acustico andranno principalmente verificati presso i recettori esterni, nei punti da concordati con ARPA e Comune;
- ✓ la localizzazione dei punti presso cui eseguire le indagini fonometriche dovrà essere scelta in base alla presenza o meno di potenziali recettori alle emissioni acustiche generate dall'impianto in esame;
- ✓ in presenza di potenziali recettori le valutazioni saranno effettuate presso di essi, viceversa, in assenza degli stessi, le valutazioni saranno eseguite al perimetro aziendale;
- ✓ i livelli di immissione sonora vanno verificati in corrispondenza di punti significativi nell'ambiente esterno e abitativo.

La tabella seguente riporta le informazioni che la ditta dovrà fornire in riferimento alle indagini fonometriche prescritte:

Codice univoco identificativo del punto di monitoraggio	**Descrizione e localizzazione del punto (al perimetro/in corrispondenz a di recettore specifico: descrizione e riferimenti univoci di localizzazione)**	**Categoria di limite da verificare (emissione, immissione assoluto, immissione differenziale)**	**Classe acustica di appartenenza del recettore**	**Modalità della misura (durata e tecnica di campionamento)**	**Campagna (Indicazione delle date e del periodo relativi a ciascuna campagna prevista)**
X	X	X	X	X	X

Tab. F8 – Verifica d'impatto acustico

F.3.7 Radiazioni – (Controllo radiometrico)

Nella seguente tabella si riportano i controlli radiometrici prescritti sui rifiuti in ingresso all'impianto:

Materiale controllato	**Modalità di controllo**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Rifiuti metallici/con componenti metalliche in ingresso	strumentale	Ad ogni conferimento in fase di accettazione	Obbligo di registrazione di tutti i controlli, sia positivi che negativi. Timbro su formulario di identificazione dei rifiuti in ingresso Annotazione su registro cartaceo e/o informatico
Rifiuti metallici / con componenti metalliche in uscita	strumentale	Ad ogni conferimento	FIR

Materiale controllato	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli
Sostanze/oggetti (EoW) conformi a quanto stabilito dall'art.184 ter del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in ingresso	strumentale	Ad ogni conferimento	Modulo ricevimento materiale (MO26) o registro
Sostanze/oggetti (EoW) conformi a quanto stabilito dall'art.184 ter del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in uscita	strumentale	Ad ogni conferimento	DDT + certificato di controllo radiometrico

Tab. F9 – Controllo radiometrico

F.3.8 Rifiuti

Le tabelle F10 e F11 riportano il monitoraggio delle quantità e le procedure di controllo sui rifiuti in ingresso ed uscita dal complesso:

EER	Quantità annua trattata (t)	Operazione autorizzata	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli
Rifiuti non pericolosi in senso assoluto	X	X	Visivo, strumentale, documentale (FIR)	Ad ogni conferimento	Informatica/cartaceo da tenere a disposizione degli enti di controllo
Rifiuti non pericolosi con codice a specchio	X	X	Visivo, strumentale, documentale, verifica analitica (*)	Ad ogni conferimento ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto, nel qual caso la verifica verrà chiesta in occasione del primo conferimento e successivamente con una cadenza semestrale e ogni volta che intervengono modifiche sostanziali nei processi di produzione	Informatica/cartaceo da tenere a disposizione degli enti di controllo

Tab. F10 – Controllo rifiuti in ingresso

(*) Per i rifiuti con codici a specchio si rammenta che la verifica sulle caratteristiche di pericolo deve comprendere anche il controllo relativo ai "POPs HAZARD" cioè all'eventuale presenza degli inquinanti organici persistenti indicati nell'allegato IV del Regolamento 1021/2019/UE, in funzione dell'origine del rifiuto e delle sue caratteristiche. Il controllo analitico relativo ai "POPs Hazard" va comunque sempre effettuato nei rifiuti di cui al codice EER 170503, nei quali potrebbero essere presenti soprattutto PCB e PCCD/F.*

EER	Quantità annua prodotta (t)	Caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli
Rifiuti non pericolosi in senso assoluto	X	--	Visiva Accettabilità dell'impianto di destino	Visiva: ad ogni registrazione	FIR Informatico/cartaceo da tenere a disposizione degli enti di controllo
Rifiuti non pericolosi con codice a specchio	X	--	Visiva e verifica della non pericolosità mediante analisi di caratterizzazione	Analisi semestrale e comunque in funzione delle autorizzazioni degli impianti riceventi	FIR Informatico/cartaceo da tenere a disposizione degli enti di controllo

EER	Quantità annua prodotta (t)	Caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli
Rifiuti pericolosi	X	X	Visiva e verifica della non pericolosità mediante analisi di caratterizzazione Determinazione delle caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio (in caso di EER pericoloso)	Analisi semestrale e comunque in funzione delle autorizzazioni degli impianti riceventi	FIR Informatico/cartaceo da tenere a disposizione degli enti di controllo

Tab. F11 – Controllo rifiuti in uscita

Nota: *si rammenta che, secondo quanto disposto dal D.d.s. 23/02/2009 n.1696, punto n.6, "i gestori degli impianti IPPC che effettuano attività di trattamento rifiuti e che sono già soggetti ad analoghi obblighi di compilazione (applicativo "ORSO") sono tenuti alla compilazione dell'applicativo "AIDA" limitatamente ai dati non contemplati nell'applicativo denominato "ORSO".*

F.4 Gestione dell'impianto

F.4.1 Controllo sui punti critici

La seguente tabella specifica i sistemi di controllo previsti sui punti critici, riportando i relativi controlli e gli interventi manutentivi:

N. ordine attività	Impianto/parte di esso/fase di processo (es. reattore, postcombustore, filtro a manica, scrubber, ….)	Parametri				Perdite	
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
1	Aspiratori con depolveratori a secco a mezzo filtrante, scrubber, nebulizzatori frantumatore	X	X	impianto a regime	visivo	//	registro
1,2,3,4	Rete acque meteoriche e manufatti annessi	Integrità strutturale	semestrale	normale attività	visivo	//	registro
		Pulizia	annuale	normale attività	tramite ditte autorizzate	//	registro
1,2,3,4	Pavimentazioni piazzali esterni e capannone	Integrità strutturale	semestrale	normale attività	visivo	//	registro

Tab. F12– Controlli sui punti critici

Macchina (es. reattore, postcombustore, filtro a manica, scrubber, ….)	Tipo di intervento	Frequenza
Aspiratori con depolveratori a secco a mezzo filtrante, scrubber, nebulizzatori frantumatore	Pulizia /sostituzione parti danneggiate	come da operazioni di manutenzione descritte in precedenza
Rete acque meteoriche e manufatti annessi	pulizia	Annuale
	Ripristino integrità strutturale	Qualora necessario
Pavimentazioni piazzali esterni e capannone	Ripristino impermeabilizzazione	Qualora necessario

Tab. F13 – Interventi di manutenzione sui punti critici individuati

F.4.2 Modalità di gestione degli impianti e dei sistemi di stoccaggio

Aree stoccaggio			
	Tipo di controllo	**Frequenza**	**Modalità di registrazione**
Serbatoio gasolio	Verifica visiva perdite	Mensile	Registro cartaceo/digitale
	Verifica visiva funzionamento erogatore	Mensile	Registro cartaceo/digitale
Contenitori rifiuti	Verifica visiva integrità (tenuta e copertura)	Mensile	Registro cartaceo/digitale
Contenitori oli esausti e oli nuovi	Verifica visiva integrità contenitori	Mensile	Registro cartaceo/digitale
	Verifica visiva integrità bacino di contenimento	Annuale	Registro cartaceo/digitale
Vasche raccolta acque meteoriche	Verifica visiva integrità	Annuale	Registro cartaceo/digitale
Verifica integrità pavimentazioni	Verifica visiva	Semestrale	Registro cartaceo/digitale

Tab. F14 – Modalità di controllo delle strutture adibite allo stoccaggio

ALLEGATI

CONTENUTO PLANIMETRIA	**Denominazione**	**DATA elaborazione/revisione**	
Planimetria generale con layout produttivo fase 3 e rete fognaria di progetto	Tavola 4a	Settembre 2022	Allegata
Planimetria generale con layout produttivo fase 2 e rete fognaria di progetto	Tavola 12a	Settembre 2022	Allegata
Planimetria generale con layout produttivo fase 1b e rete fognaria di progetto	Tavola 13a	Settembre 2022	Allegata
Planimetria generale con layout produttivo fase 1a e rete fognaria di progetto	Tavola 14 a	Settembre 2022	Allegata

SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE - P.ch. Eleonora Gherardi -	*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate*
FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE - Ing. Giorgio Novati -	
IL DIRIGENTE - Ing. Sara Mazza -	